

A migliaia a Napoli manifestano contro la violenza «nera» A pag. 2

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Gli «autonomi» bloccano i traghetti. Migliaia in attesa per la Sardegna A pag. 6

Un accordo coraggioso che rafforza la fiducia popolare nella democrazia

Pensioni più giuste

Gli accordi sulle pensioni tra sindacati e governo e quelli tra i partiti della maggioranza pongono una questione centrale: compiere un passo innanzi nella realizzazione del principio che gli italiani sono eguali di fronte alle leggi...

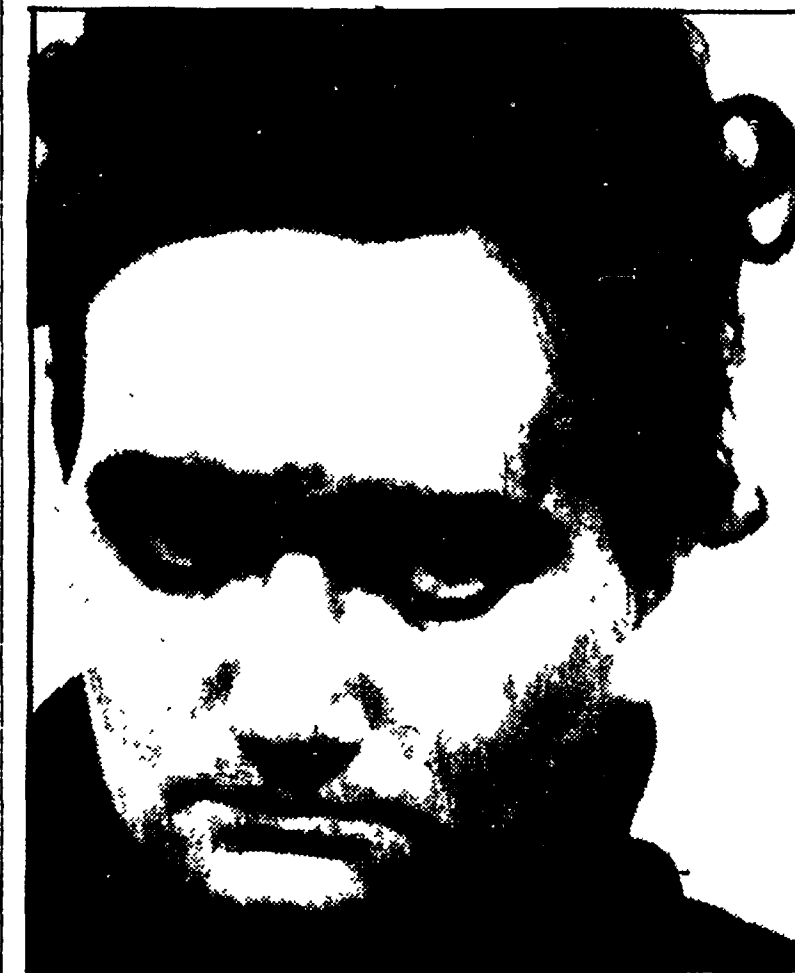
rosamento in deficit, e cioè di garantire che le pensioni siano pagate dai lavoratori. Del resto anche in caso di un deficit, sono pur sempre i lavoratori a pagare...

potente strumento di destabilizzazione delle istituzioni democratiche. Sono coloro i quali vogliono costringere all'impotenza l'attuale maggioranza parlamentare...

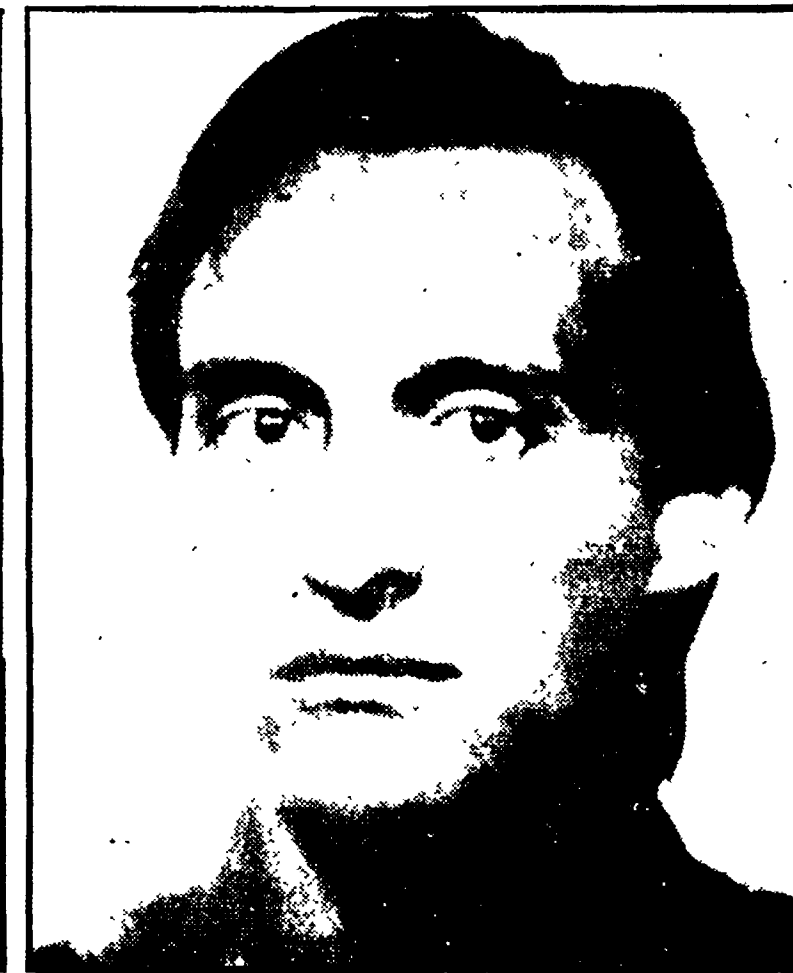
Mentre prosegue nel riserbo l'operazione dei CC

La Mantovani e Azzolini fra i «Br» presi a Milano

Scoperte tre basi dei terroristi, altri sette in trappola - Due avrebbero partecipato all'attentato al dirigente della «Lancia» - Le connessioni con la vicenda Moro



Fernando Di Giulio



Nadia Mantovani e Lauro Azzolini, due dei brigatisti arrestati ieri a Milano

Dalla nostra redazione MILANO — Sei arresti, tre fermi, tre cotti e una tipografia clandestina scoperta nella periferia di Milano, molto materiale importante e numerosi armi: questo il bilancio dell'operazione anti-Br iniziata dai carabinieri domenica mattina...

Ma allora esiste la lotta di classe?

Alberto Ronchey ci spiega da anni che la visione marxista del mondo e del conflitto sociale non regge. E' arcaica. Peggio: è asiatica, ci fa estranei all'Europa, alla sua civiltà, ai suoi problemi...

ro contro l'accordo sulle pensioni. E perché? Troppo ispirato all'economicismo: in sostanza, perché sacrificare le pensioni d'oro e i carrozzoni clientelari, piuttosto che le pensioni minime. L'austerità, il deficit dello Stato, il rientro in Europa, di tutto questo a Ronchey non importa più nulla...

Dopo la improvvisa dissociazione di Aniasi Interrogativi al convegno ANCI sulle mosse polemiche del PSI

Il rappresentante socialista ha attenuato la polemica - Una dichiarazione di Cossutta Forte spirito unitario nella assemblea - La necessità di un'organica legge di riforma

Dal nostro inviato VIAREGGIO — Sono proseguite ieri nella città versiliese i lavori della annuale assemblea dell'Associazione Comuni d'Italia. E sono ripresi in un clima sostanzialmente unitario dopo l'inaspettata sortita del rappresentante socialista Aniasi...

L'inviato dell'«Unità» torna oggi a Tunisi

Il compagno Armino Savio torna oggi a Tunisi, da dove era stato allontanato in una visita scorsa mentre seguiva come inviato speciale dell'«Unità» il processo contro Habib Achcar...

L'operaio PCI è più giovane della media Oltre la metà si è iscritta dopo il 1968

Dati significativi espressi da una indagine svolta a marzo dal CESPE - Il 40 per cento delle donne si è iscritto dopo il 1975 - La grande maggioranza nella fascia retributiva fra le 250 e le 350 mila lire - Efficace identikit

ROMA — Un «profilo collettivo» del Pci è stato disegnato da migliaia di operai, operatrici e impiegati intervistati nel corso delle assemblee che prepararono la settima Conferenza operaia comunista che si svolse a Napoli dal 3 al 5 marzo scorso...

questo cumulo di cifre, è questo: il Pci è un partito a diffusione nella classe operaia, nelle varie fasce produttive in cui essa è occupata, nelle zone industriali diversificate del Paese; il Pci è un partito di classe operaia e giovane e spesso giovanissima...

di (15,2 per cento) e grandissime (38,1). Questi operai comunisti sono in maggioranza metalmeccanici (31,6 per cento), chimici e petroliferi per il 10,6 per cento, edili per quasi l'8 per cento, tessili il 7,4 per cento e per percentuali sensibilmente minori di altri settori. Sono operai giovani. Per il 60 per cento sono nati dopo il 1945...

ecco quelli che non vorremmo

SPERIAMO, personalmente, che non sia menzogna l'antico detto secondo il quale chi entra in Conclave non lo esce cardinale... sempre apparso, in cronache, resoconti e foto, insieme con gli esponenti maggiori del potere e della ricchezza...



Ugo Baduel (Segue in penultima)

ALTRE NOTIZIE A PAG. 9



Una biografia dell'uomo politico russo

Martov e lo scacco dei menscevichi



Julius Osipovic Martov (ma il suo nome di origine era Tsederbaum, Martov — da marzo — essendo il suo pseudonimo di battaglia con cui è comunemente conosciuto) fu una delle figure più simpatizzanti e interessate della rivoluzione russa. E' quindi senz'altro opportuna la traduzione in italiano, sia pure con alcuni anni di ritardo, della sua biografia (Israel Getzler, Martov. Biografia politica di un socialdemocratico russo, Milano, Feltrinelli 1978, pp. 288, Lire 8.000) nonostante i limiti dell'opera, di cui diremo qualcosa.

Il ruolo degli oppositori di Lenin prima e dopo l'Ottobre e le ragioni del loro fallimento di fronte al problema della guida del processo rivoluzionario

sceviche in generale, e di quelle dei loro avversari. Le ragioni di Martov sono esposte così come egli le espose. Quelle di Lenin o di Plechanov no. Eppure senza le une è ben difficile comprendere le altre, nel loro valore effettivo e nei loro limiti.

La parola entra negli stadi

Centoventimila persone ad Atene applaudirono i versi che cantavano la liberazione della Grecia dai colonnelli - Un contributo incessante al rinnovamento culturale e alla crescita della consapevolezza civile del paese



La poesia entra negli stadi

Centoventimila persone ad Atene applaudirono i versi che cantavano la liberazione della Grecia dai colonnelli - Un contributo incessante al rinnovamento culturale e alla crescita della consapevolezza civile del paese

sempre agitato dalle onde si scovava un'insostituibile sagacia della terra e con l'enorme rupe — costruzione gigantesca, opera titanica — che domina la città. Tornare a Monemvasia era, per me, come risalire un cimitero: ogni casa, ogni luogo, mi parlavano di persone scomparse e di viaggi era, sempre, carico di tristezza. Oggi, invece, ci torno con animo diverso: la morte la sento più vicina, più amica: i morti sono qui con me, presenti, e rivivono nella poesia, con un'alta devozione, una suggestione profonda: senza di essa non avrei mai capito il senso dell'immortalità, senza di essa sarei stato, comunque, un essere limitato e non avrei mai aspirato all'immortalità.

Di questo, non vuol dire nulla: « se non che » — dice — « i due ambienti sono diversi e la poesia italiana contemporanea ha altre vicende, diverse da quelle della poesia greca. Tra i due mondi c'è un viaggio di mezzo, un salto d'esperienza. Viaggiate lo stacco, ma troppe cose da scrivere ancora e un viaggio gli ruba il tempo, gli impedisce di lavorare, di scrivere, di vivere: « Ho cominciato a scrivere » — aggiunge — « molto presto, da bambino, mentre la città di Monemvasia, e ho sempre scritto, sempre; anche quando non avevo carta e matita, trovavo pur sempre il modo di scrivere. E' un mezzo per vivere, per vincere il tempo che la testa mentre la cosa da dire sono ancora molte. »

Emanuele Banfi

Verità e realtà

Nel nostro incontro Ritsos mi dice: « La poesia è la più grande delle arti, il poeta il più completo degli artisti. La poesia è la chiave che permette di entrare nello spirito delle cose, senza mediazioni, direttamente. Che permette di intuire la verità, di penetrare la realtà. Prima di andare in un Paese che non conosco, sono solito leggere attentamente i poeti che vivono là: essi mi aiutano, più di ogni altra cosa, più dell'architettura, della lingua, della musica, a capire il senso di un Paese, a coglierne il significato profondo ». E', questo, un tema caro al poeta: ed egli vi ritorna, con accenti diversi ma con insistente

La parola trasfigurata

Di questo, non vuol dire nulla: « se non che » — dice — « i due ambienti sono diversi e la poesia italiana contemporanea ha altre vicende, diverse da quelle della poesia greca. Tra i due mondi c'è un viaggio di mezzo, un salto d'esperienza. Viaggiate lo stacco, ma troppe cose da scrivere ancora e un viaggio gli ruba il tempo, gli impedisce di lavorare, di scrivere, di vivere: « Ho cominciato a scrivere » — aggiunge — « molto presto, da bambino, mentre la città di Monemvasia, e ho sempre scritto, sempre; anche quando non avevo carta e matita, trovavo pur sempre il modo di scrivere. E' un mezzo per vivere, per vincere il tempo che la testa mentre la cosa da dire sono ancora molte. »

Il dilemma della scelta nella guerra civile

Il biografo, beninteso, non ignora questo problema. Nel capitolo dedicato alla guerra civile il drammatico dilemma di un Martov, lacerato fra rivoluzione e contro-rivoluzione, così come gli si presentavano nella loro spietata realtà, finisce col apparire con le tinte tragiche che gli furono proprie, nonostante i limiti della ricostruzione storica. Ma al momento in cui si tratta di ricercarne le cause, l'au-

I centri storici problema europeo

Dal 10 al 13 ottobre si terrà a Ferrara, promosso dal Consiglio d'Europa, un simposium sul patrimonio architettonico del nostro continente. I lavori, aperti da un saluto del sindaco Radames Costa, saranno presieduti da Bruno Zevi. Sono in programma una relazione generale e tre relazioni su temi specifici: la prima sarà svolta dal prof. Edoardo Detti, ordinario di urbanistica della facoltà di architettura dell'università di Firenze, ed avrà per tema la vitalità delle compagini storiche, fattore e prodotto del riequilibrio tra città e campagna. Gli altri interventi saranno svolti dal prof. Giuseppe Camposanti, docente di urbanistica della facoltà di architettura dell'università di Ferrara (« La legislazione e il patrimonio architettonico: elemento di riqualificazione ed individuazione di attività economiche secondo i diversi ambiti territoriali »); dal prof. Italo Insolera, docente della scuola di architettura dell'università di Genova (« La conservazione del patrimonio architettonico, fattore di riconquista delle identità culturali e della rivitalizzazione del territorio ») e del prof. Giulio Ghetti, docente di diritto amministrativo della facoltà di giurisprudenza dell'università di Ferrara (« La legislazione e la partecipazione, strumenti complementari per una politica della conservazione integrata del patrimonio architettonico »).

Un incontro a Milano con lo scrittore greco Jannis Ritsos

MILANO — Incontro Jannis Ritsos a Milano, ospite della casa editrice Feltrinelli che ne ha pubblicato recentemente un volume (Pietre Ripetizioni Sbarre, traduzione di Nicola Crocetti) con le poesie composte negli anni 1968-69, gli anni della prigionia nel campo di Karlavassi a Samo, sotto la dittatura dei colonnelli. Ritsos ha da poco ritirato un altro prestigioso riconoscimento della sua dignità poetica, il premio internazionale di poesia « Mondello » che ha ad aggiungersi al premio Lenin per la pace conferitogli lo scorso anno.

I temi in discussione al convegno internazionale di Venezia

VENEZIA — « Un'ampesimo di persone al tema del convegno promosso dalla Fondazione Cini, con una nutrita partecipazione di studiosi e di scrittori italiani, sovietici e stranieri », si è sostituito, in questi giorni, un tema che ha indirizzato la mente di tutti a tutto vantaggio di Lenin.

Esplorare il pianeta Tolstoj

L'eredità ideale, l'impegno etico-religioso e la passione di ricerca sociale nell'opera del grande scrittore russo al centro delle analisi presentate negli interventi di specialisti e studiosi di vari paesi

quella dello scrittore, dell'intera cultura di un'epoca e di situazioni, di tecniche e di strutture narrative, ma piuttosto quella del « profeta » o « filosofo » (Pietro Ciotti, « L'architettura di Anna Karenina »). Di Lichacev, assente (come si è detto) per motivi di forza maggiore, è stata letta un'applaudita comunicazione (« Tolstoj e la millenaria tradizione della letteratura russa ») cui temi erano stati peraltro anticipati nell'intervista da lui stesso rilasciata a Mosca al nostro giornale.

Il tono del convegno si è mantenuto, per così dire, su una via di mezzo fra il seminario specialistico e la discussione nel senso più ampio « politico » su quello che l'eredità ideale e la passione di ricerca sociale di Tolstoj possono insegnare all'uomo di oggi, nella sua concreta situazione storica, in occidente come in oriente. Nella sua ansia di scoperta e di esperienza, nella sua ostinata esplorazione del diverso e del nuovo, del giusto e del vero, Tolstoj impersonò un ruolo che per riprendere le parole del poeta Andrea Zanzotto, autore di un appassionato intervento non può essere compreso « se non come un'esperienza di coscienza » che da « un passato che rifiutiamo » continua a sollecitare verso un futuro che attendiamo.

Fra gli interventi di importanza prevalentemente specialistica ricordiamo, oltre a quelli di San Giorgio e di Crisi della cultura e cultura della crisi in Tolstoj, quelli di Boris Bursov (« Tolstoj e Dostoevskij »), Eridano Bazzarelli (« Il «contagio» del male come tesi ideale e metodo letterario in Tolstoj »), Georges Nivat (« Il romanzo ideologico: «Resurrezione» », Petr Falievskij

Italo Mancini (che ha ricostruito il tema del convegno avevano anche puntato sulla presenza di alcuni importanti scrittori. Ma non sono quelli di Heinrich Boll Alberto Moravia e Leonardo Sciascia sono rimasti stampati soltanto sul programma. La letteratura ha avuto dunque quei suoi rappresentanti un italiano e un sovietico: Andrea Zanzotto e Jurij Trifonov. A Trifonov si è offerta così l'occasione di ribadire, anche in un confronto fra la situazione dello scrittore contemporaneo e quella del grande scrittore russo, il carattere fondamentale etico della letteratura e quello che, nel nostro paese, dovrebbe essere il compito supremo dello scrittore: « Vivere secondo coscienza »).

Giovanna Spindel

dizionari Garzanti









I complessi rapporti fra le reti televisive

La «concorrenza illusoria»

«Abracadabra» è, in molte favole, la parola magica che risolve tutti i problemi... La concorrenza illusoria

La «concorrenza illusoria» è un fenomeno che si sta verificando in questi tempi di crisi economica... Concorrenza illusoria

«Eppure, qualche osservazione superficiale è sufficiente a dimostrare come la «concorrenza» non abbia mai funzionato in alcun paese... Concorrenza illusoria

Giovanni Cesareo

Nella bolgia delle illusioni al «Festival teen-agers» Bambole, per voi non c'è gloria

Dal nostro inviato

TRAPANI. Sono venute qui, questi tre giorni, le feste dei teen-agers, portandosi dietro tutto quello che hanno... Bambole, per voi non c'è gloria

esame, ogni aspirante teen, fatta sedere al centro di una stanza buia, sotto una telecamera che gira silenziosamente... Bambole, per voi non c'è gloria



Nastassia Kinski e Eva Jonecso, due «modelline» per le nostre teen-agers

Da oggi al Planetario e da venerdì al Politecnico

Giungono a Roma i film cinesi

ROMA. Sedici film della Repubblica Popolare Cinese... Giungono a Roma i film cinesi

no invece presentati suddivisi in «filoni»: il film storico biografico, la donna nel cinema cinese... Giungono a Roma i film cinesi

Questa sera in TV «Scene da un matrimonio»

Il bisturi di Bergman nella coppia

Va in onda questa sera sulla rete uno dei 2040, il primo episodio della versione televisiva del film «Scene da un matrimonio»...



NELLA FOTO: Liv Ullmann e Erland Josephson in una scena del film.

PROGRAMMI TV

□ Rete 1. 12.30 ARGOMENTI - Schede - Politica: «Democrazia e socialismo»...

□ Rete 2. 12.30 BENNY HILL SHOW - (C) 13 TG 2 - ORE TREDICI...

18.50 STORIE DI VITA - Fatti, cronache, rappresentazioni di un paese e i suoi emigrati...

□ TV Svizzera. Ore 18: Telegiornale; 18.05: Per i più piccoli; 18.10: Per i bambini...

□ TV Capodistria. Ore 19.30: Confine aperto; 20: L'angolino dei ragazzi; 20.15: Telegiornale...

□ TV Francia. Ore 13.35: Rotocalco regionale; 13.50: Il provocatore; 14.03: Ajour'hui madame...

□ Film Montecarlo. Ore 17.45: Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique...

PROGRAMMI RADIO

□ Radio 1. 10.13, 14, 17, 19, 21, 23, 6: Segnale orario - Sintonie settimanali; 7.47: Le diligenti...

7.30, 8.45, 10.45, 12.45, 13.45, 18.45, 20.45, 22.55. Quotidiana radiotelevisiva di musica...

□ Radio 3. GIORNALI RADIO: 8.45. 7.30, 8.45, 10.45, 12.45, 13.45...

OGGI VEDREMO

Storie di vita (Rete 2, ore 18.50). Prima puntata di un programma realizzato da un gruppo di giovani...

«Fuga dell'Ufficiale Contabile» in Trastevere. ROMA - Fuga dell'Ufficiale Contabile, simpatico e disinvolto spettacolo...

Advertisement for 'Riscoperta del mondo attraverso la furia di Orlando' by Fabrizio Clerici, including details about the course and the author.

Advertisement for 'CITTA' DI TORINO' (Publication of senses, art, etc.) and 'Avviso di citazione privata' regarding school reconstruction.





Suggerimenti, proposte, idee e tanti problemi nel primo incontro tra assessori e aggiunti

Discutiamo sul governo di Roma

La sezione, com'è, come cambia

Continuano, con questo intervento del compagno Enzo...

Il tema dell'emergenza, dell'unità delle forze politiche...

Quelli sono i compiti ed i problemi del partito? Le aspettative cresciute...

Una Magliana, la sottoscrizione e la festa dell'Unità...

Non sempre, infatti, i rapporti tra sezione e amministratori sono stati...

Emerge l'esigenza di rivolgere maggior attenzione nel cogliere tutto ciò che emerge...

Il problema della casa e del risanamento sono temi...

Compiuto il giro di boa le consultazioni sull'equo canone...

I problemi - come è ovvio - sono estremamente variegati...

Questo non vuol dire che le circoscrizioni vogliono avere un ruolo « marginale »...

I confini proposti sono accettabili nella sostanza...

Una proposta viene anche da donato Cenci, segretario della VII circoscrizione...

L'accordo era già sulla carta la Gepi, la finanziaria pubblica sarebbe dovuta intervenire...

Se dovessimo trarre delle previsioni basandoci sui « segnali »...

Il problema sembra proprio quello di escludere tutte le nuove localizzazioni...

La strada più battuta è quella dei contratti brevissimi, « transitori »...

Centinaia di auto in « panne » per guasti all'impianto elettrico...

La FARA di Pomezia, la piccola fabbrica di « caravana »...

Chiusa, anzi, « sigillata », la FARA di Pomezia...

Il problema sembra proprio quello di escludere tutte le nuove localizzazioni...

La strada più battuta è quella dei contratti brevissimi, « transitori »...

Centinaia di auto in « panne » per guasti all'impianto elettrico...

La FARA di Pomezia, la piccola fabbrica di « caravana »...

Chiusa, anzi, « sigillata », la FARA di Pomezia...

Chiusa, anzi, « sigillata », la FARA di Pomezia...

Il problema sembra proprio quello di escludere tutte le nuove localizzazioni...

La strada più battuta è quella dei contratti brevissimi, « transitori »...

Centinaia di auto in « panne » per guasti all'impianto elettrico...

La FARA di Pomezia, la piccola fabbrica di « caravana »...

Chiusa, anzi, « sigillata », la FARA di Pomezia...

Chiusa, anzi, « sigillata », la FARA di Pomezia...



Dodici ore di acquazzoni hanno trasformato la città in un caos

Frane, allagamenti, traffico impazzito

Quindici scuole sono state evacuate - Sgomberato un edificio a viale delle Medaglie d'Oro - 48 millimetri di acqua caduti tra le 8 e le 11 del mattino - Non desta allarme (per ora) il livello del Tevere - Crolli e smottamenti

Certo, la pioggia. Ma c'è anche il « parcheggio selvaggio »

I lavoratori rifiutano l'assistenzialismo

Vita difficile per la fabbrica di Pomezia

In consiglio può contare su 10 voti su 20

Eletta a Castel Madama una giunta PCI-PSI

Tra i programmi della nuova amministrazione ci sono le opere pubbliche e gli incentivi produttivi

SEL: l'obiettivo è il risanamento

Le maestranze della fabbrica elettronica di Latina all'erta contro le possibili manovre della GEPI

FARA: dopo l'accordo l'ordinanza di sfratto

Castel Madama ha una nuova amministrazione di sinistra

Il partito di maggioranza relativa (la DC) ha in consiglio 9 rappresentanti su 20

Castel Madama ha una nuova amministrazione di sinistra

Un dibattito aperto tra le categorie
La riforma degli orari dei negozi: un problema di interesse generale

Donne, consumatori, lavoratori dipendenti del commercio dovranno dire la loro - Aspetti «sociali» ed economici del problema.

Per l'ordine pubblico lunedì incontro del sindaco con gli aggiunti

Di fronte alla recrudescenza di atti di violenza e attacchi alla convivenza civile e alla democrazia, Roma ha già dato una significativa risposta con la imponente manifestazione popolare di venerdì scorso e con le altre iniziative realizzate in città.

Orario «spezzato», unico, chiusura articolata, unica per merci, settori, zone, ecc. Se ne parla, costantemente, ormai da alcuni mesi e non soltanto da parte dei commercianti.

interessa (e che quindi deve coinvolgere) tutti i cittadini e tutte le categorie del settore. Ogni decisione merito deve quindi essere il risultato di una partecipazione attiva e di una consapevolezza di tutti delle categorie interessate.

Quattrocento giovani saranno assunti per censire le acque

La delibera realizza e amplia il progetto regionale - Criteri rigorosi per dividere le assunzioni fra i Comuni

L'iter non è stato lungo, anche se la legge ha i suoi tempi. La Regione ha prima approvato il suo piano per l'occupazione giovanile, poi ha delegato l'attuazione di alcuni progetti, come quello per il censimento delle acque dei pozzi e dei fanghi, alla Provincia.

getto «sono appena sufficienti al rilevamento delle migliaia di dati relativi ai pozzi, al fango, al fanghino». Resterebbe, insomma, «scoperto» il lavoro di classificazione, di coordinamento e anche di controllo sui dati. Ne è uscita allora una proposta, ratificata qualche giorno fa dal consiglio provinciale, che si comporrà di 18 aule, è uno di quelli per cui il consorzio bolognese ha vinto l'appalto per la realizzazione di questi tipi di impianti a cellule solari.

Due banditi, sembra giovanissimi, al quartiere Ardeatino
Per rapinare 150mila lire feriscono barista e figlio

Il gestore del locale colpito a entrambe le gambe - E' in prognosi riservata per una grave emorragia - Il giovane raggiunto da un proiettile alla mano: se la caverà in una decina di giorni

Al primo cenno di reazione del gestore il bandito non ha avuto esitazioni: due colpi, quasi a bruciapelo, al collo, delle gambe. Franco Coniglio, di 47 anni, è caduto a terra con la coscia destra e il ginocchio sinistro traferiti. Il figlio Roberto, di 20 anni, ha tentato di portargli soccorso ma un proiettile lo ha raggiunto alla mano, bloccandolo. Pochi secondi dopo i due banditi erano in strada con il loro «botino»: neanche 200 mila lire.

I vincitori del premio «Valle Comino»
La terza edizione del premio letterario «Valle Comino», con il patrocinio della Regione e della Provincia di Grosseto, si è conclusa al Palazzo Ducale di Livorno, con la premiazione dei vincitori.

Energia solare: impianto gratis in una scuola media
L'assessore al Tecnologico, Piero Della Seta, si è incontrato con i rappresentanti della cooperativa CIAB che, anche per conto del Consorzio di produzione e lavoro di Bologna, ha offerto al Comune la realizzazione gratuita di un impianto di riscaldamento solare per la scuola media prevista nel piano di zona n. 15, e cioè il Tiburtino Sud.

«Per tutti, e tu levati da lì». È l'ultima di una pistola spuntata improvvisamente, mentre uno dei due «ragazzi» si calava sul viso il passamontagna arrotolato in un pezzo di stoffa di berretto. La rapina, secondo un «copione» ormai odiosamente collaudata, si è consumata in poche decine di secondi. Arraffato l'intero contenuto della «vaschetta» della cassa, 150-170 mila lire in banconote di piccolo taglio, i due banditi hanno superato la porta a vetri.

il partito
ROMA
COMITATO DIRETTIVO - Domani alle 9,30 in Federazione riunione. Odi «1» Attualità dell'equo canone e problemi della casa: 2) Varie. Relatore il compagno Siro Trezzini della Segreteria.

SEZIONI DI LAVORO - SETTORE CREDITO la riunione del comitato provinciale per domani è rinviata a giovedì alle 17,30 (De Luca).

CIRCOSCRIZIONI - GRUPPO 111 - «Le 21 a Italia (Rufla, Vestri)». SEZIONI E CELLULE AZIENDALI - SANTA MARIA DELLA PIETA' e CENTRO DI IGIENE MENTALE alle 16 in Federazione (Mosca, Costantini).

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA (Via Flaminia, 111) - Tel. 860.1752. Domani alle 21 al Teatro Olimpico si inaugura la stagione con un concerto di Sitar Ravi Shankar. Bilietti in vendita alla Filarmónica. Dalle ore 16 in vendita presso il botteghino dell'Olimpico (Piazza Gennile da Fabriano, tel. 393.304).

TEATRO ROMANO DELLA CHITARRA (Via Arenula, 16 - Tel. 6543303). Vespri, 18.15. Incontro con il mondo accademico 1978-79. Concerti - corsi di insegnamento musicale e attività culturali. Programma ore 17.20-30 tutti i giorni esclusi i festivi.

MIMO TEATRO MOVIMENTO (Via S. Teodoro, 7 - Telefono 638.27.91). È iniziata la campagna abbonamenti del Teatro di Roma per la stagione 1978-79. Per informazioni rivolgersi al botteghino del teatro.

schermi e ribalte

VI SEGNALAMO

- TEATRI
«Brechiomonia» (Teatro Tenda)
«Sacco» (Teatro in Trastevere)
«Fuga dell'Ufficiale Contabile» (Teatro in Trastevere)
CINEMA
«Welcome to Los Angeles» (Archimede, N.I.R.)
«Capricorn One» (Capitol)
«Agenzia matrimoniale A» (Capranica)
«Una moglie» (Capranichetta, Aventino)
«Una donna tutta sola» (Eden, Triomph)

MAESTRO 786.086 L. 2.100
A chi tocca tocca, con F. Testi A
MAESTRO 786.086 L. 2.100
A chi tocca tocca, con F. Testi A
MAESTRO 786.086 L. 2.100
A chi tocca tocca, con F. Testi A

TRIOMPHE
Una donna tutta sola, con I. Capovilla
Sturmtruppen, con R. Pozzetto
SA
U. KHALIL
U. KHALIL
U. KHALIL

VOLKSWAGEN
... da svolgere in uno degli
AUTOCENTRI BALDUINA
in tutta Roma
Tel. 793921

Mentre la classifica vede al comando le contendenti della Juventus

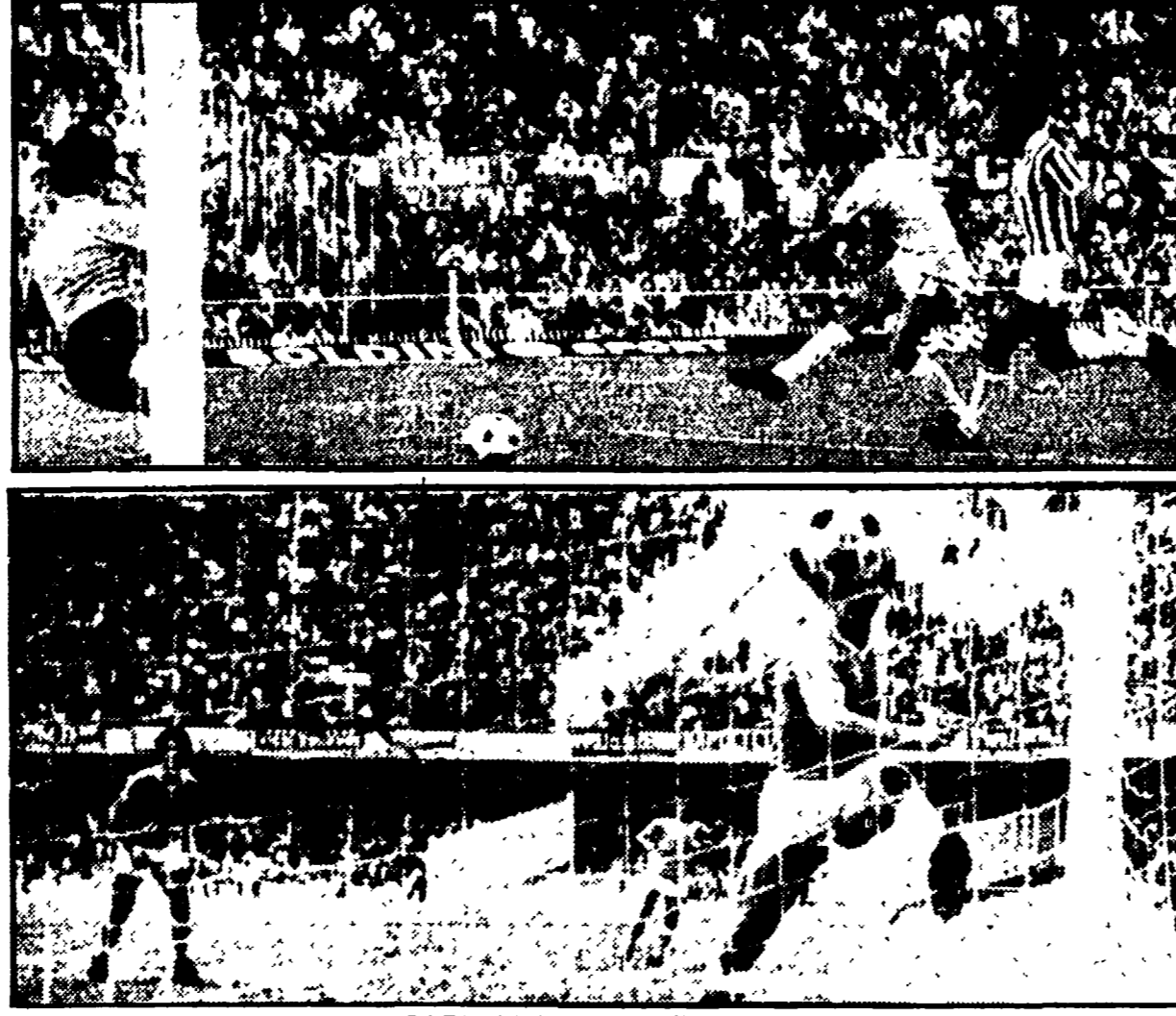
# Roma: verso il pieno recupero di Rocca

## La Lazio ha iniziato col piede giusto

**Francesco** — a posto sul piano fisico — dovrebbe giocare alla quarta giornata contro il Bologna. La Fiorentina favorita dagli infortuni di Graziani e Iorio e dall'autorete

ROMA — Se ci fosse stato bisogno di una verifica a quanto abbiamo sostenuto nelle settimane passate, a proposito delle brutte figure rimediate dalle squadre italiane nelle Coppe Internazionali, essa è venuta puntuale nella prima giornata di campionato. L'affanno di chi va per la maggiore, è stato pressoché generale. Juventus, Fiorentina, Inter, Napoli hanno «sofferto» più del pensabile. Difetto di forma, giocatori non ancora a livello, schemi ancora approssimativi, ancora allo stato di crisi. Sul piano, poi, del «calcio-spettacolo» il cui ultimo veiv è stato quello del presidente della Roma — l'unico incontro che ha fatto eccezione è stato Lazio-Juve. E' questo riguardo il presidente giallorosso non ha perso occasione per stravolgere la realtà. Ha detto: «Mi sono divertito anche se la squadra non mi è dispiaciuta». Ma a Verona il tecnico e la squadra hanno badato a fare risultato. E' soltanto nella vittoria che evita una inversione di rotta nel gioco dei giallorossi. Essere «divertiti» ci pare, quindi, esagerato; ma l'aver fatto marciare indietro nelle valutazioni è già qualcosa. Ci auguriamo soltanto che tale «ripensamento» duri, cioè che l'allenatore, il tecnico e la squadra potranno lavorare in pace e preparare il recupero di Francesco Rocca che è probabilmente il miglior ritorno (dopo due anni di odissea) sui campi di gioco, alla quarta di campionato, all'Olimpico, contro il Bologna. Il divo Alicco, da noi interpellato, ci ha assicurato che Rocca, sotto il profilo fisico è a posto, senza aver avuto altri infortuni (il ritorno o addirittura dato per scontato) un nuovo intervento chirurgico. Comunque per i giallorossi l'impegno di mercoledì prossimo contro il Milan rappresenta una verifica di valore. E' vero pure che i rossoneri hanno avuto contro la «matricola» Avellino, pervenuto al successo con Buriani a 10' dalla fine. Così come va detto il grosso della gara di Tosetto aveva colpito il braccio destro di Buriani, e andava pulito col rigore. Persino l'Inter è arrivata alla semifinale, la rotta della sfida al 70' con Muraro. Ma il merito dei neazzurati è, se non altro, rappresentato dall'aver ottenuto il successo su Foggia. Che dire poi della grande fatica del Napoli? Ci ha pensato Epepe Savoldi, ma è altrettanto vero che l'intermittente è stato Pin. Fa piacere la crescita di questo giocatore, sostenuto a spada tratta da Di Marzio. Ma il fatto che sottolineiamo è la grinta profusa dalla squadra partenopea, premiata poi dalla vittoria, nonostante l'uscita degli infortunati Caso e Castellini.

Al Torino non è bastato il golpiano di Pulici (dopo solo il 32'). Gli infortuni a Graziani e Iorio e l'assenza di Iorio, il dotto il potenziale d'urto, e la Fiorentina è riuscita a strappare un pareggio d'oro, grazie ad un'autorete del presidente di Mozzini: insomma ha fatto tutto il «Toro». Segno premonitore di un'annata storia? E così, le dirette aversarie



Il gol messo a segno da GARLASCHELLI (nella foto sopra), e quello decisivo di SAVOLDI (sotto) che ha dato la vittoria al Napoli

Un ciclismo che non ragiona

# Gli errori di Moser e le colpe degli altri

«Sono stanco», dice Moser dopo un Gran Premio d'autunno disputato in sordina. «Sono stanco e dipendesse da me farei fagotto mettendo fine alle gare su strada». Può darsi che domani Moser non faccia parte della carovana del Giro dell'Emilia allo scopo di risparmiarsi per il Giro di Lombardia in programma sabato prossimo con l'intento di rifarsi. Fra i due, è anche una questione di soldi, di punti per aggiudicarsi il «Superpremio», cioè il trofeo francese equivalente a sette milioni e mezzo di lire. Il discorso di fondo per Moser, Saroini e compagni è però un altro. Probabilmente Moser era già stanco, già provato nell'ultima domenica di agosto, quando è stato sconfitto da Knemann nel campionato del mondo. Si è parlato tanto di volata sbagliata, ma nel novanta per cento dei casi si è sbagliata quando il fisico non è in perfetta condizione. Poi, Francesco ha commesso l'errore di disputare il Giro di Catalogna in tutte quelle salite, con l'impegno di brillare, di vincere perché gli avversari erano di corso valore e una vittoria avrebbe fatto clamore. Nell'ultima di quelle giornate spagnole, qualcuno ha scritto di un Moser scalatore, di un campione che correggendo un po' il tiro l'anno prossimo potrebbe vincere il Giro d'Italia. Non neghiamo al trentino questa possibilità, ma perché cercare di scoprire in lui un tipo diverso da quel che è? Moser vale molto per le sue qualità, per i mezzi che possiamo anche fare a meno di avere, ma non resta che metterlo in una condizione di salute. Non neghiamo al trentino questa possibilità, ma perché cercare di scoprire in lui un tipo diverso da quel che è? Moser vale molto per le sue qualità, per i mezzi che possiamo anche fare a meno di avere, ma non resta che metterlo in una condizione di salute.

Riunione fiume in Lega

# Il calcio «prof» si ristrutturera?

MILANO — Riunione fiume in Lega. Il calcio professionale si è ritrovato per l'esame approfondito dei problemi che ne condizionano l'esistenza. Dalla riunione è emersa la volontà di una linea unitaria che consenta al movimento professionistico di migliorare la propria immagine esterna aumentando contemporaneamente il potere contrattuale. Inizialmente l'assemblea della società aveva eletto il prof. Zotta a componente del comitato esecutivo, poi la più ristretta riunione dei presidenti, ha provveduto, sotto la regia di Artemio Franchi e di Righetti, a tradurre le linee fondamentali del nuovo programma della lega. Si è discusso dapprima dei rapporti con la Rai, TV, l'attuale convenzione con l'ente radiotelevisivo è stata prorogata fino al 15 novembre prossimo in attesa del nuovo contratto. Si è poi deciso il coinvolgimento globale di tutte le società negli studi che verranno condotti per l'analisi di ciascun problema. Verranno costituiti gruppi di lavoro presieduti da un esperto del settore con l'incarico di formulare progetti entro il centro e non oltre il 30 novembre prossimo. Tanto per esemplificare sarà sottoposta ad esame l'ipotesi di armonizzazione dei calendari e la ristrutturazione della Coppa Italia.

Conclusa la tournée orientale ora si giudicherà il campione d'Europa

# Ma Mennea merita d'essere punito?

Intanto a Portorico si discute se riammettere la Cina nella laaf espellendo Formosa. Dalla nostra redazione. MILANO — La nazionale italiana di atletica leggera è tornata dall'estremo Oriente con un bilancio in un match ostacolato a Tokio (settimani uomini a sette le donne) e in un «meeting» a Pechino contro il meglio dell'atletica cinese. Gli appuntamenti della nazionale erano stati come meta né il successo né il record. Molte delle nazionali invitate all'evento erano azzurre, come Gran Bretagna, Stati Uniti, Unione Sovietica e altre. Il primo tempo e in avvio di ripresa. Poi le cose sono andate a posto ed è emersa una buona compattezza di una formazione, in grado di offrire dignitosi risultati su un quindici-base che non sempre è riuscito a tenere bene il campo.

IL calcio professionistico in... non può sfruttare la pro...

Dopo l'entusiasmante impresa nei «mondiali» di pallavolo vinti dall'URSS

# L'«argento» azzurro non deve restare un episodio isolato

Occorre insistere sulla strada intrapresa, cercando di sviluppare un programma che coinvolga direttamente i giovani e la scuola

ROMA — Questa nona edizione dei campionati del mondo di pallavolo maschile, va in archivio con un risultato favorevole al prossimo avversario per la squadra azzurra: il secondo posto in classifica, un risultato che non conturba il loro orgoglio.



Il tecnico azzurro PITTERA sollevato in aria dai suoi giocatori dopo l'incontro con l'URSS

Il suo peso reale è di sei Kg.

# Per le F.S. un kayak raggiunge i 15 quintali

ROMA — Per spedito in Italia, a mezzo ferroviario, un «kayak» da competizione spedito ai quadri (i Cerebelli) ha interessato della questione la direzione generale delle Ferrovie dello Stato, un dirigente della quale ha fornito informazioni sulla normativa generale, ma ha pure dichiarato che non aver mai sentito sollevare questo particolare problema del carico. A suo giudizio bisognerebbe rivedere tutte le disposizioni in materia. Comunque si è dichiarato d'accordo con la proposta dei senatori di ricevere una delegazione di canoisti per che gli sottoponga le rivendicazioni. Recentemente, proprio attorno a Perri e alla canoa italiana, si sono intrecciate non poche polemiche, che hanno denunciato una scarsa cura dei «vertici» di questo bellissimo sport. Ritengono che la Federazione di canottaggio e il Coni stesso dovrebbero interessarsi della questione. A sua volta, il ministro della Sanità sembra di minore importanza, ma che in realtà ha il suo peso.

Nei mondiali in corso di svolgimento a Seul

# Altre due medaglie d'oro per gli azzurri di tiro

SEUL. — Ai campionati del mondo di tiro, il corso di svolgimento a Seul, l'italiano Giovanni Mezzani, ieri, al tiro sul cervo corrente, e l'americano Lones Wiggler, alla carabina libera in tre posizioni (300 metri), non solo hanno conquistato i rispettivi titoli mondiali, ma hanno permesso all'Italia di vincere la prova a squadre con un totale di 1.517 punti, distanziando notevolmente la RFT (1.503) e la Finlandia (1.494).

Campionati mondiali di basket

# Esordio vincente dell'Italia contro il Portorico (93-80)

Il primo tempo e in avvio di ripresa. Poi le cose sono andate a posto ed è emersa una buona compattezza di una formazione, in grado di offrire dignitosi risultati su un quindici-base che non sempre è riuscito a tenere bene il campo.

Bitossi lascia il ciclismo

FIRENZE — Franco Bitossi ha deciso di abbandonare il ciclismo. La decisione l'ha annunciata ieri. Bitossi, 37enne, non si è mai svenato, come non si era svenato anche con la denominazione di «cavaliere» di cui ha 37 anni ha deciso di accontentarsi di un appezzamento di terreno per fare l'agricoltore. Bitossi ha vinto quasi tutte le più importanti corse italiane in linea ed è stato anche due volte campione d'Italia.

# CITTA' DI TORINO

IL SINDACO. In esecuzione della deliberazione consiliare 24 luglio 1978 (approvata dal CO.RE.CO. nella seduta del 22 agosto 1978 n. 54987). Vista la legge regionale n. 56 del 5 dicembre 1977; rende noto il progetto preliminare della variante n. 40 al piano regolatore generale concernente modifica del tracciato con ponte diga e del collegamento strada Torino-Pino-Chieri spondoenza di via Botticelli con piazza Coriolano e corso Casale, adottata dal Consiglio Comunale con la deliberazione 24 luglio 1978 e depositata per trenta giorni consecutivi e precisamente dal 3 ottobre 1978 al 2 novembre 1978 presso la Ripartizione IX Amm. Urb. (via Arsenale, 33 - piano rialzato - giorni feriali ore 8-16, festivi compresi) il sabato ore 9-12) durante il quale chiunque volesse proporre osservazioni o a disposizione degli organi del decentramento comunale e delle organizzazioni sociali ed economiche più rappresentative e precisamente la Ripartizione ed è affisso per estrazione all'Albo Pretorio per lo stesso periodo. Nei successivi 30 giorni e precisamente entro il 2 dicembre 1978, chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, redatte in carta bollata, in originale e cinque copie, mediante consegna al Protocollo Generale della Città (Segreteria Comunale - Piazza Palazzo di Città n. 1 - in ore d'ufficio 8-16). Torino, il 14 settembre 1978. IL SEGRETARIO GENERALE G. Ferrari. IL SINDACO D. Novelli.

**EDISORES - EQUO CANONE**  
NUOVA PERIZIA ESTIMATIVA  
Stress. Se alla sera non hai più voglia di niente; Tai-Ginseng aiuta!

Dalla prima pagina

Il processo contro i sindacalisti tunisini

«Sono innocente» dichiara Achour

Severo giudizio del segretario della Cisl internazionale sulla condotta del tribunale - 13 condanne - Delegazione Cgil-Cisl-Uil

TUNISI - Il segretario generale della centrale sindacale tunisina UGTT è stato interrogato ieri dal Tribunale speciale...

nisme dovrebbero evitare che la Tunisia divenga, agli occhi dei democratici, un paese che non rispetta le regole fondamentali della libertà e della democrazia...

testato contro l'impossibilità di accedere, il 28 settembre scorso, all'aula del Tribunale speciale, già occupata da poliziotti in borghese...

Con le dichiarazioni di Achour si è concluso l'interrogatorio degli imputati, tutti sindacalisti...

Il Tribunale speciale ha ascoltato la testimonianza del rappresentante in Europa dei sindacati americani AFL-CIO, Irving Brown...

Una delegazione della federazione sindacale italiana Cgil-Cisl-Uil è giunta ieri a Tunisi...

Protesta di Barbatì per l'espulsione di Savioli

ROMA - Il presidente del Ordine nazionale dei giornalisti italiani, Saverio Barbatì, ha informato la direzione dell'Unità di aver protestato contro l'espulsione dal partito del nostro inviato Armando Savioli...

Profonda spinta unitaria nell'elettorato

La sinistra (insieme) vince anche a Parigi

La socialista Arvice (su cui si sono riversati tutti i voti dei comunisti francesi) ha battuto il gollista La Malène

Dal nostro corrispondente

PARIGI - Anche l'ultima delle parti di governo indietreggiano non soltanto a causa del malcontento popolare, ma anche perché continua a permanere nell'elettorato, malgrado le drammatiche incrinature che percorrono il corpo della sinistra...

Ma eccoci ai risultati concreti, che esigono un'analisi, data che se la sinistra trionfa non vuol dire che le sue componenti si comportino nello stesso modo...

Christian de La Malène ha accolto con dispetto e con irritazione questa sua sconfitta dopo dieci anni di successi e l'ha attribuita innanzi tutto ad una insensibilità del partito di governo...

Augusto Pancaldi

ANCI

del PSI ha respinto esplicitamente il sospetto che si vogliono «mettere in pericolo gli equilibri politici esistenti»...

Certo è che il giudizio totalmente negativo - e per questo non condivisibile - dei risultati ottenuti nell'ultimo anno, solleva alcune fondate preoccupazioni...

«Non ho capito - ha affermato in una dichiarazione il compagno sen. Cossutta, della Direzione del Pci - perché il compagno Aniasi si sia assunto l'impegno di tenere una relazione a nome dell'ANCI...

«Caro il giudizio del compagno Aniasi sui risultati ottenuti nell'ultimo anno, mi sembra, in verità, che si sia delle esagerazioni. È possibile che tutto sia negativo?...

Augusto Pancaldi

ANC

operai comunisti sono il 13 per cento, mentre gli operai industriali in questa fascia di età rilevati dall'ISTAT, sono il 16 per cento...

«E guardano ora alle date di iscrizione al partito. Il 37 per cento degli operai fino ai 25 anni e il 49,5 della fascia fra i 26 e i 35 anni, si sono iscritti nel periodo 1968-71...

«Comunque, sentita la sua relazione, mi pare - ha proseguito Cossutta - che il suo gesto di clamoroso dissenso di ieri sia stato oggi molto riveduto...

Dalla distribuzione geografica degli operai comunisti, i dati sono molto dettagliati e offrono spunti per molte considerazioni...

«Ora si tratta di andare avanti, di andare avanti sul serio; e si tratta perciò di lottare per dare attuazione coerente agli impegni del governo...

«È un fatto che la presenza femminile è aumentata a livello di quadri; il 70 per cento delle donne iscritte non ha alcun incarico di partito...

«E' poi intervenuto il sindaco di Torino, compagno Diego Novelli...

«I comuni - ha detto - sono da tempo in «prima linea» nell'affrontare i drammatici problemi sociali ed economici...

Oggi soprattutto per la rapida attuazione e la salvaguardia dello spirito della legge 382, ma anche perché sia varato al più presto un disegno complessivo di riforma della finanza locale...

«La stessa coerenza che si pretende dal governo deve essere chiesta però anche ai partiti democratici...

ANC

sentanti dell'ANCI sono amministratori: la loro coerenza di atteggiamento nei confronti dei grandi problemi oggi in discussione deve sapersi esprimere nel quotidiano governo delle città e nel rapporto con le popolazioni...

«Va sottolineato che un giudizio sostanzialmente positivo sulle condizioni di vita è più diffuso al Nord che al Sud (dove è scarso), più nelle medie e piccole imprese che nelle grandi, più fra i giovani che fra gli anziani...

«Nel complesso una massa di dati che, ci sembra, possono offrire un buon testo di riflessione per il nostro partito, e la cui lettura può essere una differenza per il Mezzogiorno...

«Per gli avvocati è il Comitato per il processo Krause che ha chiesto al ministro di giustizia di non dar corso alla richiesta di «restituzione» avanzata dal presidente della Corte d'Assise di Cagliari...

«La richiesta svizzera viene ripetuta in Italia sta per riaprirsi il processo (il 5 ottobre) ad Alfredo Krause impunito per l'incendio della Face-Standard di Pizzanasco e giunge da Carlo Pizzoni...

«Per gli avvocati è il Comitato (quando parlò il legale Enzo Siniscalchi, il medico Mezzogiorno, lav. Mostromo) che ha chiesto al ministro di giustizia di non dar corso alla richiesta di «restituzione»...

«La richiesta svizzera viene ripetuta in Italia sta per riaprirsi il processo (il 5 ottobre) ad Alfredo Krause impunito per l'incendio della Face-Standard di Pizzanasco...

«L'ignoto killer lo ha aggredito mentre si Russotti si trovava a bordo della propria auto sulla statale 114...

«L'ignoto killer lo ha aggredito mentre si Russotti si trovava a bordo della propria auto sulla statale 114...

Direttore ALFREDO REICHLIN, Condirettore CLAUDIO PETRUCCIOLI, Direttore responsabile ANTONIO TOLO...



Note su un viaggio a Pyongyang

Come guardare alla «via coreana»

Bilancio di un trentennio di sviluppo a nord del 38° parallelo - I pericoli che nascono dalla divisione e l'occasione perduta dal governo italiano

la produzione industriale ha avuto un incremento del 2,5; la produzione dei mezzi di produzione del 2,6; i beni di consumo del 2,1. Sempre dal '70 al '76 si può affermare che la produzione è...

l'estremo oriente. Inoltre, da questi dati si deduce che ci troviamo di fronte a una base economica solida e suscettibile di ulteriore e più rapido sviluppo...

Ma di fronte a tutte queste prospettive, permane irrisolta la grande questione della riunificazione del paese e dell'unità della nazione coreana...

«Parliamo di non formalità delle celebrazioni, perché effetti si è trattato di un approfondito bilancio riguardante trent'anni di esistenza della RPDC...

«Quali i punti più significativi di questo bilancio? Si può partire dal significato dell'articolo 1 della Costituzione democratica di Corea...

«E' un fatto che la presenza femminile è aumentata a livello di quadri; il 70 per cento delle donne iscritte non ha alcun incarico di partito...

«Parliamo di non formalità delle celebrazioni, perché effetti si è trattato di un approfondito bilancio riguardante trent'anni di esistenza della RPDC...

«Quali i punti più significativi di questo bilancio? Si può partire dal significato dell'articolo 1 della Costituzione democratica di Corea...

«E' un fatto che la presenza femminile è aumentata a livello di quadri; il 70 per cento delle donne iscritte non ha alcun incarico di partito...

APPELLI DI CARTER, WALDHEIM, DELLA CROCE ROSSA E DEL SACRO COLLEGIO PER UNA TREGUA

Diluvio di fuoco e aspri scontri a Beirut

Il governo USA: «situazione di estrema gravità» - Il 12 ottobre a Washington le trattative tra Egitto e Israele

BEIRUT - Ore drammatiche a Libano: dopo una notte di quella fra domenica e lunedì di bombardamenti che vengono definiti di violenza senza precedenti...

Per disimpegnare una unità di soldati siriani, molti dei quali feriti, assediata dai miliziani di destra, migliaia di appelli alla cessazione del fuoco...

«La sospensione immediata dei bombardamenti sulla popolazione civile», menzionato dal segretario di Stato Henry Kissinger...

«Al Cairo, intanto, con un discorso fiume in parlamento, il presidente Sadat ha espresso «viva preoccupazione e profonda pena per la tragedia di Beirut»...

«La stessa coerenza che si pretende dal governo deve essere chiesta però anche ai partiti democratici...

«L'ignoto killer lo ha aggredito mentre si Russotti si trovava a bordo della propria auto sulla statale 114...

«L'ignoto killer lo ha aggredito mentre si Russotti si trovava a bordo della propria auto sulla statale 114...

«L'ignoto killer lo ha aggredito mentre si Russotti si trovava a bordo della propria auto sulla statale 114...

«L'ignoto killer lo ha aggredito mentre si Russotti si trovava a bordo della propria auto sulla statale 114...

Al congresso di Blackpool

Callaghan messo in minoranza nel Labour Party

Voto a larga maggioranza contro la politica economica del governo, ora in difficoltà

Dal nostro inviato

BLACKPOOL — Momento cruciale al 77. congresso laburista dove, fin dalla prima giornata, è stato affrontato il problema più delicato e controverso: la politica dei redditi, la rigida quota di contenimento salariale, le prospettive della lotta anti-inflazionistica da cui il governo...

Sull'Europa tre giorni di dibattito alla «Columbia»

VI HANNO PARTECIPATO ESPERTI AMERICANI E COMUNISTI E SOCIALISTI EUROPEI

WASHINGTON — Si è concluso ieri a Airle, in un centro per conferenze a 40 miglia da Washington, un seminario internazionale promosso dalla Columbia University...

Oltre ad una serie di studiosi di questo campo internazionale e in primo luogo europei delle maggiori università USA, sono intervenuti da parte americana...

La promozione del seminario, la sua tematica e la sua composizione vengono interpretate come l'espressione di un'esigenza americana di conoscere in modo più preciso e aggiornato la politica delle sinistre europee-occidentali...

Insieme con il francese Cot, il compagno Calamandrei è stato relatore nella prima giornata del seminario. Calamandrei ha delineato il punto di vista del PCI sulle questioni dell'equilibrio strategico internazionale, e sulla funzione che l'Alleanza atlantica può oggi assolvere in tale contesto...

La sorpresa, lo choc, il contraccolpo di un deliberato che ha già così gravi implicazioni, si sono tradotti nell'assoluto silenzio della sala, nel volto teso, senza espressione, dei membri del governo e dell'opposizione...

La manifestazione della larga e forte protesta che sale dal movimento sindacale ha quindi avuto luogo e si è cristallizzata in un deliberato negativo per le sorti del governo. Anche gli oratori più critici avevano sottolineato la volontà unitaria, la determinazione politica a battersi per rilanciare le fortune elettorali del governo fino alla eventuale riconferma del mandato.

Governo e sindacato hanno entrambi bisogno di ristabilire la loro credibilità: il primo, presso l'opinione pubblica, sulla sua capacità di vincere la lotta contro l'inflazione; il secondo, davanti ai suoi iscritti, sulla forza di assolvere in pieno il proprio ruolo a difesa degli interessi dei lavoratori.

Il governo ha legato le sue fortune al successo della propria linea economica. Il rinvio delle elezioni, in un primo momento definito come brillante mossa tattica da parte di Callaghan, può rivelarsi esattamente il contrario. Il risentimento che serpeggia fra le file sindacali è manifestato nel voto negativo al congresso laburista.

In bilico fra la ricerca di nuove intese parlamentari e la possibilità di elezioni anticipate, il futuro dell'amministrazione di minoranza laburista diventa stasera ancor più precario. Il suo posto di forza reale era, come sempre, il collegamento col movimento sindacale fintanto che avesse potuto procurarsene il consenso, sia pur riluttante, sui parametri di contenimento salariale.

Ora tutto questo è rimesso in discussione. Quello che decidiamo qui oggi, decide le prossime elezioni generali», aveva detto ieri il cancelliere dello Scacchiere (Tesoro e Finanze) Healey presentando una sintesi dell'economia britannica negli ultimi dodici mesi: crescita al 3%, tre miliardi di sterline come incentivo per il rilancio dell'economia, lieve flessione del totale dei senza lavoro (novantamila in meno).

La Gran Bretagna «cresce» ora più rapidamente della Germania, ha una inflazione inferiore alla Francia, la produttività migliora, il compito di risanamento, grazie ai sacrifici di massa, ha segnato una considerevole misura di successo. Ogni volta che siamo intervenuti — ha ricordato Healey — a riparare gli errori e gli sperperi dei conservatori, nel dopoguerra, abbiamo lasciato un bilancio attivo.

In serata, al ricevimento per le delegazioni straniere, c'è stata ampia possibilità di contatto e di scambio fra gli osservatori socialdemocratici socialisti e comunisti venuti da ogni paese e i dirigenti laburisti. Per il PCI partecipano ai lavori di Blackpool il compagno Gian Carlo Pajetta della direzione e il compagno Giovanni Berlinguer del Comitato Centrale.

Antonio Bronda

Sarà probabilmente decisiva la visita di Vance a Mosca a metà ottobre

Ottimismo, ma anche cautela sul SALT-2

Le difficoltà di Carter con il Congresso dimostrate dal voto del Senato sulla bomba N - Le elezioni di novembre - Perplexità dei sovietici

Dal nostro corrispondente

WASHINGTON — «I progressi nel negoziato SALT riscalzano il clima diplomatico», così il «Christian Science Monitor», in un titolo a tutta pagina, ritiene di poter riassumere il risultato della intensa trattativa che si è svolta per tutta la settimana scorsa, parte a New York, parte a Washington, tra sovietici e americani. Per la parte sovietica vi ha partecipato il ministro degli esteri Gromiko, per la parte americana prima Vance e poi, oltre al segretario di Stato, lo stesso presidente degli Stati Uniti che ha avuto con l'interlocutore sovietico due lunghi incontri alla Casa Bianca. Da molte parti si era ritenuto che la partecipazione di Carter ad un negoziato che di solito impegna i ministri degli esteri fosse il segnale di un risultato conclusivo di carattere positivo. Così non è stato invece. Al termine delle riunioni è stato infatti deciso che la trattativa continuerà a Mosca dove il segretario di Stato americano si recherà nella seconda metà di ottobre. Ciò non significa, tuttavia, che si sia in un vicolo cieco. Al contrario sia da parte americana che da parte sovietica — ma da parte americana — in misura più accentuata — si manifesta ottimismo sulla possibilità di concludere il trattato entro l'anno. Tutto dipende, adesso, dal risultato che avranno i colloqui di Vance a Mosca dove il segretario di Stato sarà sicuramente ricevuto da Breznev.

Il negoziato per la reciproca limitazione degli armamenti strategici riveste, come è noto, una importanza particolare. A parte infatti la più generale questione se si debba continuare a procedere sulla strada rovinosa della corsa al riarmo oppure se questa corsa debba essere in qualche modo bloccata, la conclusione positiva del trattato costituirebbe una prova rilevante del fatto che sia Mosca che Washington rinunciano alla ricerca della superiorità in fatto di armi di carattere strategico eliminando così dall'orizzonte la possibilità che l'una o l'altra delle due superpotenze possa cedere alla tentazione di approfittare di un momento di squilibrio a proprio favore e scatenare contro l'altra una guerra che non potrebbe essere distruttiva per tutti. Si comprende dunque perché, essendo questa la posta in gioco, il negoziato sia lungo, difficile, dettagliato e subisca l'influenza del rapporto di forza politico generale tra le due superpotenze, nonché della situazione politica interna in America come in Unione Sovietica. Per quanto riguarda gli Stati Uniti questo sembra essere un momento favorevole dal punto di vista internazionale e incerto, invece, dal punto di vista interno. Sul piano internazionale gli Stati Uniti hanno collezionato una serie di successi di cui il più vistoso è l'accordo di Camp David, che dovrebbe portare Egitto e Israele alla firma di un trattato di pace che suggerirebbe, il consolidamento della influenza americana nell'area medio-orientale. Sul piano interno, invece, è molto dubbio che l'attuale Congresso approvi un accordo sulla limitazione delle armi strategiche. Un sintomo eloquente si è avuto venerdì scorso quando il Senato ha approvato, con un solo voto contrario, lo stanziamento di tre miliardi di dollari per la costruzione di armi nucleari con uno specifico riferimento alla bomba al neutrone nonostante il fatto che Carter, come è noto, ne abbia decisa la sospensione. Il voto di venerdì non significa che la bomba al neutrone verrà costruita. Occorre infatti anche il voto della Camera dei rappresentanti, e il presidente può sempre esercitare il diritto di veto. Ma si tratta pur sempre di un voto indicativo dell'atmosfera che vi è oggi nel più autorevole dei due rami del parlamento americano. A novembre vi saranno le elezioni di mezzo termine attraverso le quali si procederà al rinnovo di un terzo del Senato e di tutta la Camera dei rappresentanti. Ed è probabilmente per questo che la Casa Bianca ha preferito non impegnarsi a fondo nella trattativa di sabato e domenica con Gromiko demandando invece al viaggio di Vance a Mosca nella seconda metà di ottobre la fase conclusiva del negoziato. Ciò significherebbe, infatti, che una eventuale ratifica del trattato si avrebbe solo dopo le elezioni di novembre da parte di un Congresso che la Casa Bianca spera meno ostile alla politica della amministrazione.

Gli stessi sovietici, d'altra parte, sembrano restii ad una conclusione immediata. Il timore che il Congresso americano possa bloccare il trattato è sempre stato avvertito a Mosca consigliando ai dirigenti sovietici una grande cautela nel negoziato. E' possibile che oggi una parte delle perplexità siano cadute in vista, appunto, delle elezioni di novembre che molti prevedono favorevoli al partito democratico. Ma al tempo stesso è anche plausibile che da parte di Mosca si esiti a concludere un trattato così impegnativo in un momento internazionalmente favorevole agli Stati Uniti.

L'intreccio di tutti questi elementi pesa sul negoziato «tecnico» che del resto è tecnico fino ad un certo punto. E' infatti evidente che se la controversia sul missile americano Cruise e sul bombardiere sovietico Bafire — che non sarebbe stata ancora risolta — ha una sua influenza, le valutazioni politiche generali hanno una influenza ancora maggiore.

Alberto Jacoviello

Alberto Jacoviello

Alberto Jacoviello

La freschezza. Ogni giorno.

Table listing various food items and their prices: POLLO NOVELLO 1380, AIA OSSIBUCHI DI TACCHINO 2390, 4 QUAGLIE fresche "MIU" 1520, MAIALE MAGRO polpa a pezzi 3680, MAIALE MAGRO fettine di polpa 3880, MAIALE MAGRO costatine 3280, ARROSTO DI VITELLO rotte 3880, SCALOPPINE DI VITELLO 5380, INSALATA FRESCA DI STAGIONE 390, MELE GOLDEN 440, UVA REGINA 350, POMODORI DA INSALATA 430, PATATE SELEZIONATE 100, PASTA "BARILLA" semola grano duro - gr. 500 265, "OLITA" olio di semi vari - 1 litro 770, "VALLE' KRAFT" margarina - 2 vaschette gr. 400 745, BURRO "PREALPI QUADRIFOGLIO" rotolo gr. 250 875, MOZZARELLA "BUFALI" gr. 120 450, PANNA DA CUCINA cc. 485 785, GRANA PADANO marchiato - l'etto 758, CACIOTTA "PREALPI" fresca - l'etto 298, FORMAGGINO "MIO" 220, PANE A FETTE di segale o integrale - gr. 400 265, PANCARRÉ "SAN CARLO" 12 fette - gr. 200 175, 10 PLUMCAKE gr. 250 netti 425, 10 BRIOCHES gr. 350 netti 645, CIOCCOLATO al latte, fondente o nocciolato - gr. 100 345, AMARO "MONTENEGRO" bott. cl. 75 2340, CAFFÈ "CARAMBA" sacchetto gr. 200 netti 1345, PREZIOSA "MOTTA" gelato in vaschetta da 1 litro 1460



STANDA Il supermercato dei prezzi bassi. Sempre.

Con la legge un'occasione per recuperare il patrimonio abitativo

# Ci sono appartamenti risanabili È possibile con l'equo canone?

Secondo Rosselli, segretario provinciale del Sunia, il Comune potrebbe sfruttare tutte le possibilità e i poteri che gli competono - Individuare le zone «particolarmente degradate»

Equo canone: è davvero l'argomento principe di questi giorni e se ne parlerà ancora di più tra un mese quando la legge entrerà definitivamente in vigore. Intanto ad accrescere la quantità dei commenti, delle discussioni, dei pareri e delle proposte è venuta la settimana scorsa il progetto del comune sulla divisione in cinque zone della città. La definizione delle zone è essenziale per applicare il coefficiente correttivo come previsto dalla legge.

Una cosa è certa: che l'espansione dei comuni periferici è stata condizionata dall'espansione del piano regolatore di Firenze; è da Firenze allora che dovrà partire una iniziativa e una proposta per cercare questo rapporto.

Una cosa è certa: che l'espansione dei comuni periferici è stata condizionata dall'espansione del piano regolatore di Firenze; è da Firenze allora che dovrà partire una iniziativa e una proposta per cercare questo rapporto.

Una cosa è certa: che l'espansione dei comuni periferici è stata condizionata dall'espansione del piano regolatore di Firenze; è da Firenze allora che dovrà partire una iniziativa e una proposta per cercare questo rapporto.

## Col servizio «Atti notori» decentrato meno code agli uffici del Comune

Ad una settimana dalla entrata in funzione del servizio decentrato degli «Atti notori» presso le sedi dei consigli di quartiere ha già dato frutti positivi. Così valuta l'esperienza l'assessore comunale a cui compete la cura di questo settore dell'attività amministrativa, Giorgio Morales, in un comunicato.

# «Matti da slegare» Acesso è una realtà

La rete di servizi sul territorio sta prendendo forma: si stanno legando le ultime maglie - Si pensa già a superare anche la «180» che in altre regioni crea difficoltà

Una legge difficile, nota come la «180» quella che ha cancellato dai nostri vocabolari la parola «manicomio». Una legge «difficile» perché nel paese mancano le strutture adeguate, i meccanismi di attuazione sono ancora in fase di studio.



L'interno dello psichiatrico S. Salvi di Firenze

Il servizio psichiatrico all'interno del consorzio socio sanitario, dei distretti. Si vuole, cioè, riuscire a superare anche la settorializzazione all'interno dei consorzi e équipes specialistiche per creare una unica équipe che si occupi di tutti i settori della medicina psichiatrica: dalle donne, alle malattie del giorno. Una équipe, insomma, di «medici di famiglia».

Il servizio psichiatrico all'interno del consorzio socio sanitario, dei distretti. Si vuole, cioè, riuscire a superare anche la settorializzazione all'interno dei consorzi e équipes specialistiche per creare una unica équipe che si occupi di tutti i settori della medicina psichiatrica: dalle donne, alle malattie del giorno. Una équipe, insomma, di «medici di famiglia».

Il servizio psichiatrico all'interno del consorzio socio sanitario, dei distretti. Si vuole, cioè, riuscire a superare anche la settorializzazione all'interno dei consorzi e équipes specialistiche per creare una unica équipe che si occupi di tutti i settori della medicina psichiatrica: dalle donne, alle malattie del giorno. Una équipe, insomma, di «medici di famiglia».

## il partito

Questa sera a Certaldo un dibattito promosso dal Pci sul tema «La terza via e le ragioni di un dibattito sul marxismo e sul leninismo». Interverrà Renzo Martinielli.

## PRATO - Negativi i risultati delle analisi sui campioni

# L'acqua non è più inquinata

Si può bere e usare in cucina - La situazione torna alla normalità - Non sono ancora chiare le cause dell'infiltrazione - Richieste all'industria «valvole antiriflusso» per evitare altri casi analoghi

## Quando PM e difensore si stringono la mano

La scena è quella di sempre. Agenti, carabinieri in gran numero dentro e fuori il palazzo di giustizia. Però non ci sono pericolosi criminali o terroristi ma donne, ragazze, spose, madri accusate di un reato (l'aborto) che è sparito dal codice vecchio e inadeguato.

La scena è quella di sempre. Agenti, carabinieri in gran numero dentro e fuori il palazzo di giustizia. Però non ci sono pericolosi criminali o terroristi ma donne, ragazze, spose, madri accusate di un reato (l'aborto) che è sparito dal codice vecchio e inadeguato.

PRATO - Negativi risultati delle analisi eseguite sui campioni d'acqua prelevati nella zona inquinata della rete idrica. La conferma è venuta ieri dall'assessorato all'ecologia del comune di Prato. Sia le analisi batteriologiche che quelle chimiche hanno dato esito negativo. La popolazione dei quartieri interessati può tornare così a bere l'acqua che proviene dall'acquedotto.

PRATO - Negativi risultati delle analisi eseguite sui campioni d'acqua prelevati nella zona inquinata della rete idrica. La conferma è venuta ieri dall'assessorato all'ecologia del comune di Prato. Sia le analisi batteriologiche che quelle chimiche hanno dato esito negativo. La popolazione dei quartieri interessati può tornare così a bere l'acqua che proviene dall'acquedotto.

PRATO - Negativi risultati delle analisi eseguite sui campioni d'acqua prelevati nella zona inquinata della rete idrica. La conferma è venuta ieri dall'assessorato all'ecologia del comune di Prato. Sia le analisi batteriologiche che quelle chimiche hanno dato esito negativo. La popolazione dei quartieri interessati può tornare così a bere l'acqua che proviene dall'acquedotto.

## Per la raccolta dei rifiuti solidi

# In quattro zone della città l'esperimento «cassonetti»

Il presidente dell'ASNU precisa criteri e metodi della decisione - Installazione graduale - Una diversa utilizzazione del personale

La giunta comunale di Firenze ha deciso di installare in quattro zone della città i cassonetti per la raccolta dei rifiuti solidi urbani. L'esperimento sarà avviato in viale dell'Industria, in viale dell'Industria, in viale dell'Industria, in viale dell'Industria.

La giunta comunale di Firenze ha deciso di installare in quattro zone della città i cassonetti per la raccolta dei rifiuti solidi urbani. L'esperimento sarà avviato in viale dell'Industria, in viale dell'Industria, in viale dell'Industria, in viale dell'Industria.

La giunta comunale di Firenze ha deciso di installare in quattro zone della città i cassonetti per la raccolta dei rifiuti solidi urbani. L'esperimento sarà avviato in viale dell'Industria, in viale dell'Industria, in viale dell'Industria, in viale dell'Industria.

## Una precisazione del Comune di Scandicci

# Le scelte per il mercato erano già state discusse

In una serie di incontri erano state accettate dai sindacati e dagli stessi abitanti

L'amministrazione comunale di Scandicci interviene con una nota per precisare nuovamente le ragioni dello spostamento del mercato settimanale concordato con le associazioni di categoria Anvad, Cisl e Confindustria per il periodo festivo annuale - e per riconfermare le proposte avanzate. Questo spostamento - deciso per il periodo dal 30 settembre al 14 ottobre - si è reso necessario anche per l'inizio nella piazza del mercato dei lavori per il completamento definitivo dell'area mercato.

L'amministrazione comunale di Scandicci interviene con una nota per precisare nuovamente le ragioni dello spostamento del mercato settimanale concordato con le associazioni di categoria Anvad, Cisl e Confindustria per il periodo festivo annuale - e per riconfermare le proposte avanzate. Questo spostamento - deciso per il periodo dal 30 settembre al 14 ottobre - si è reso necessario anche per l'inizio nella piazza del mercato dei lavori per il completamento definitivo dell'area mercato.

L'amministrazione comunale di Scandicci interviene con una nota per precisare nuovamente le ragioni dello spostamento del mercato settimanale concordato con le associazioni di categoria Anvad, Cisl e Confindustria per il periodo festivo annuale - e per riconfermare le proposte avanzate. Questo spostamento - deciso per il periodo dal 30 settembre al 14 ottobre - si è reso necessario anche per l'inizio nella piazza del mercato dei lavori per il completamento definitivo dell'area mercato.

## Incontro tra FLM e industriali sulla 285

Una delegazione della FLM provinciale si è incontrata con l'associazione industriale per discutere sui problemi relativi alla via 285. L'incontro è servito per approfondire la ricerca di interventi sulla formazione professionale e sulla legge 285.

## Seminario del PCI sui trasporti

Il seminario sui trasporti organizzato dalla federazione comunista fiorentina si svolgerà domani a ottobre presso la sede della CGIL di Impruneta con inizio alle ore 10.

## Dal 18 al 21 ottobre un convegno internazionale

# Sei secoli dopo Firenze ricorda Lorenzo Ghiberti

Il calendario delle manifestazioni messo a punto dal comitato promotore si affiancano alle giornate di studio due mostre e alcune iniziative editoriali

Il convegno internazionale «Sei secoli dopo Firenze ricorda Lorenzo Ghiberti» viene organizzato dal comitato promotore delle manifestazioni espositive Firenze-Prato (composto da rappresentanti della Regione Toscana, Provincia autonoma di Firenze, Comune di Prato, Azienda autonoma di turismo di Prato, Soprintendenza ai beni artistici e storici di Firenze e Prato) e messo a punto da un programma di lavoro che ha come nucleo centrale la conoscenza della figura e dell'opera del grande artista fiorentino, considerato nel suo vasto contesto storico-culturale e artistico.

Il convegno internazionale «Sei secoli dopo Firenze ricorda Lorenzo Ghiberti» viene organizzato dal comitato promotore delle manifestazioni espositive Firenze-Prato (composto da rappresentanti della Regione Toscana, Provincia autonoma di Firenze, Comune di Prato, Azienda autonoma di turismo di Prato, Soprintendenza ai beni artistici e storici di Firenze e Prato) e messo a punto da un programma di lavoro che ha come nucleo centrale la conoscenza della figura e dell'opera del grande artista fiorentino, considerato nel suo vasto contesto storico-culturale e artistico.

Il convegno internazionale «Sei secoli dopo Firenze ricorda Lorenzo Ghiberti» viene organizzato dal comitato promotore delle manifestazioni espositive Firenze-Prato (composto da rappresentanti della Regione Toscana, Provincia autonoma di Firenze, Comune di Prato, Azienda autonoma di turismo di Prato, Soprintendenza ai beni artistici e storici di Firenze e Prato) e messo a punto da un programma di lavoro che ha come nucleo centrale la conoscenza della figura e dell'opera del grande artista fiorentino, considerato nel suo vasto contesto storico-culturale e artistico.

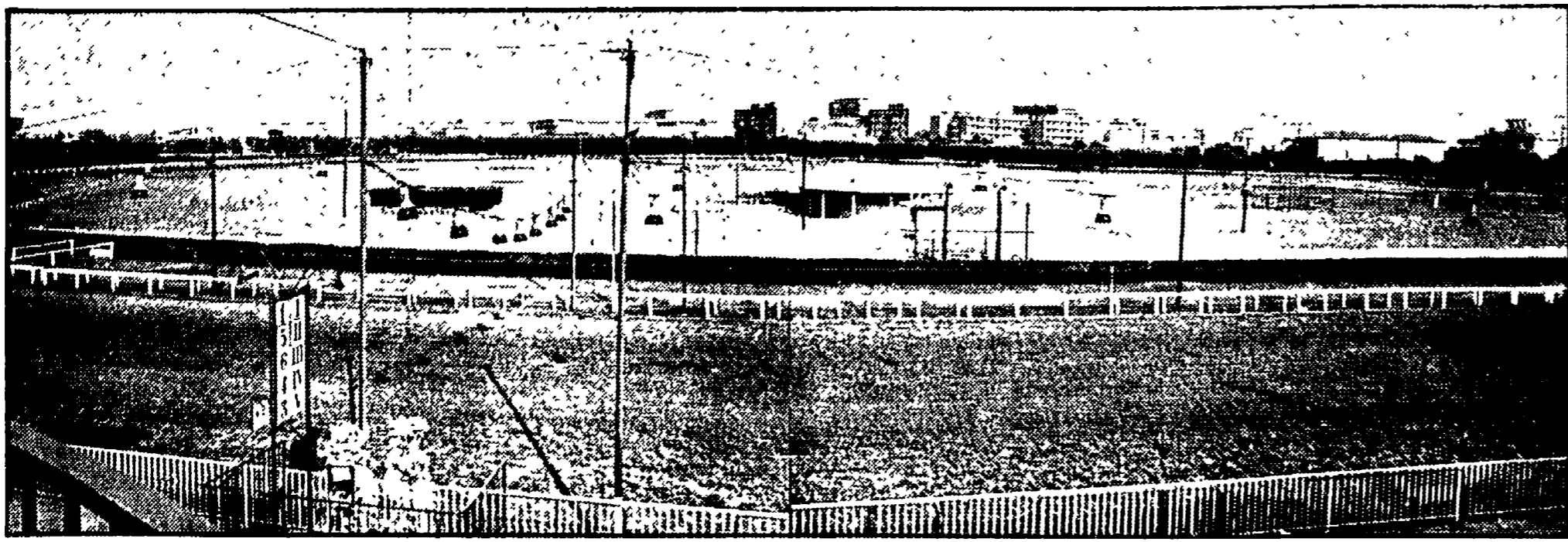




A Livorno grazie ad una convenzione tra l'Unire e l'ippodromo

Un parco che non costerà nulla

Verrà accorpato al complesso anche «Villa Letizia» ed il suo terreno - Un programma di lavori per la ristrutturazione del circuito - Le garanzie fornite dalla partecipazione pubblica alla gestione del «Caprilli» - Una importante struttura



LIVORNO - Presto i livornesi godranno di un parco pubblico di verde attrezzato in più, ed il dato più soddisfacente è che questo parco non costerà niente, né per il suo acquisto, né per la sua manutenzione...

La prima stagione invernale di riunioni, il totalizzatore farà comparire nelle riunioni estive del 1979. Nel 1980 verrà portato avanti il discorso dei servizi e del confort, saranno costruiti o razionalizzati bar, ristoranti, self-service, verranno allestite le aree di ambulazione e stazionamento...

Primi risultati si sono ottenuti nella scelta del personale stagionale. Sono stati privilegiati i giovani in cerca di primo impiego e i disoccupati, questa estate erano in 220 al Caprilli, e si è eliminato in questo modo la consueta riserva di doppio lavoro.

Da non trascurare, infine, il notevole contributo tecnico che il Comune può apportare alla società con la sua presenza. Dagli uffici di progettazione comunali provengono infatti tutti i progetti fino ad ora considerati e quelli ancora da eseguire che interessano l'ippodromo e Villa Letizia.

Com'è da sottintendere inoltre il volume di scommesse di 8 miliardi e 480 milioni che ha interessato nel 1977 le agenzie ippiche livornesi, legate in un modo o nell'altro alla società e da esse controllate sotto il profilo dei rendiconti dei bookmakers.

Alla vigilia della ripresa delle trattative

Ultimatum della Lebole «Il piano non si discute»

La direzione minaccia 616 licenziamenti in tre anni - Atteggiamento arrogante di fronte alla responsabilità dimostrata dai sindacati e dai lavoratori - Nota della federazione del PCI

AREZZO - La Lebole ha parlato chiaro: o i sindacati accettano le sue proposte di cassa integrazione, prepensionamenti ed «esodi volontari» oppure l'azienda ha l'intenzione di licenziare gli esuberanti. Queste esuberanti, secondo l'azienda, sono in massima parte impiegati, stando al suo ultimo bilancio, in 600. In pratica, i 616 che nel suo «piano di risanamento» dovrebbero lasciare l'azienda entro tre anni.

La direzione aziendale sembra decisa a negare le possibilità di trattativa. Quando si dice che il piano è fatto così, che va bene così, è chiaro che non si lascia molto spazio all'interlocutore. E la minaccia della rottura delle trattative e del licenziamento contrattoriale che quanto stabilito tra FULLA ed ENI il 25 luglio di quest'anno.

Quali quindi le proposte dei comunisti? Due essenzialmente. La prima è che si giunga a un piano rigoroso e certo di medio termine, finalizzato a garantire una sicura prospettiva economico-produttiva della Lebole.

La seconda proposta che la federazione comunista avanza è quella che l'azienda tenga fede, fino in fondo, al suo accordo con l'ENI del primo febbraio, in base al quale devono essere assicurate attività sostitutive in relazione ad eventuali eccedenze che si dovessero registrare alla Lebole, garantendo quindi una mobilità da posto di lavoro a posto di lavoro, per la salvaguardia degli attuali livelli di occupazione.

Preoccupazione per il futuro produttivo

Interrogazione del PCI sul gruppo Ire-Philips

SIENA - I deputati comunisti Emio Bonifazi ed Eraldo Bellardi hanno presentato un'interrogazione al ministro dell'Industria e al ministro del lavoro sulla situazione della Ire-Philips per verificare se si svolga a Varese una manifestazione nazionale dei dipendenti del gruppo industriale Ire-Philips per protestare contro i provvedimenti di cassa integrazione presi unilateralmente dalla direzione aziendale.

La conoscenza «della messa in cassa integrazione, per un lungo periodo di tempo, anche degli operai dello stabilimento Ire di Siena, dello stato di agitazione in altre e della viva preoccupazione esistente negli enti e nelle organizzazioni della città per le prospettive produttive ed occupazionali dell'impianto».

Sì di tutte le banche per il gruppo Franchi



PRATO - Sì delle banche all'amministrazione controllata per la Franchi, nel corso della seconda assemblea dei creditori, svoltasi ieri mattina. Il giudizio degli istituti di credito era particolarmente atteso. La scelta era stata, comunque, approvata in un'assemblea di lunedì 28 settembre.

Ora le banche devono concedere i finanziamenti per consentire la ripresa produttiva e, nel senso del loro parere favorevole di ieri, rappresenta già un impegno implicito in questa direzione. Dopo questa decisione c'è da rilanciare con forza il piano di ristrutturazione previsto dagli accordi del 4 febbraio scorso.

GIUNCARICO - Inspiegabile gesto di una madre, dopo una gravidanza difficile

Soffoca nel sonno la figlia di quattro mesi

Si era sposata da poco: era venuta dal Sud dopo aver conosciuto il marito tramite una famiglia di amici - Non sopportava di vivere con i suoceri nel casolare sperduto - Il parto l'aveva debilitata ed era stata sottoposta a cure neurologiche

Il nostro servizio GIUNCARICO - Una bimba di 4 mesi, Emanuela Mascagni, è stata soffocata nel sonno la notte scorsa, nel suo lettino, dalla madre, Filomena Colacicco, di 25 anni. L'infanticidio, pare sia stato determinato dall'acuitarsi di una malattia nervosa che la madre trascina da tempo.

«La Casellina», in un vasto territorio a cavallo dei comuni di Gavorrano e Roccastrada, l'infanticidio è avvenuto poco dopo la mezzanotte, la notte scorsa, nel suo lettino, dalla madre, Filomena Colacicco, di 25 anni.

Infatti, pare che Adriano Mascagni, operaio agricolo alle dipendenze della ditta Corsini per la raccolta della frutta, ragazzo timido e solitario, avesse conosciuto la Colacicco tramite una vicina famiglia colonica, emigrata anch'essa dalla Calabria (a quanto si sa solo per via epistolare).

La donna, già sofferente di nervi, dopo il suo arrivo in Toscana non aveva forse trovato quelle condizioni ideali a farla uscire dai suoi problemi «personali» di solitudine, che meritavano solidarietà umana e comprensione.

La segreteria della federazione regionale CGIL-CISL-UIL ha convocato per domani alle ore 9, presso l'Auditorium Flog (via M. Mercatini 24/B, Firenze), l'assemblea di tutti i delegati sindacali allo scopo di esaminare: «La situazione sindacale in ordine ai problemi di occupazione, della programmazione economica e dei rinnovi contrattuali».

All'Auditorium Flog assemblea dei quadri sindacali

Domani a Livorno dibattito sul cantiere LIVORNO - «Livorno, il suo cantiere è quello della cantieristica». Questo il tema del dibattito che si terrà domani nella sala consiliare del Palazzo civico, sotto il titolo «Il cantiere di Livorno».

Completato il processo di inserimento

A Rosignano niente scuole speciali per handicappati

I bambini frequentano regolarmente la fascia dell'obbligo - L'impegno del consorzio socio-sanitario per la prevenzione, la diagnosi e il recupero «Tutti i bambini handicappati in età scolare, a Rosignano frequentano le scuole dell'obbligo».

Domani a Livorno dibattito sul cantiere

La seconda proposta che la federazione comunista avanza è quella che l'azienda tenga fede, fino in fondo, al suo accordo con l'ENI del primo febbraio, in base al quale devono essere assicurate attività sostitutive in relazione ad eventuali eccedenze che si dovessero registrare alla Lebole, garantendo quindi una mobilità da posto di lavoro a posto di lavoro, per la salvaguardia degli attuali livelli di occupazione.

E' sorta a Livorno per i servizi e gli interventi sociali

Una coop di giovani dà una mano agli anziani

Decine di giornate a correr dietro ad atti notarili, domandare in carta bollata le trascrizioni del libro della successione, centinaia di ore di riunioni al sindacato, con gli assessori, con i consiglieri di circoscrizione, con altre cooperative. Poi, nel bel giorno è nata una cooperativa di servizi sociali, la Casis, formata da giovani disoccupati che hanno voluto in questo modo, mettere la loro voglia e la loro necessità di lavorare, a disposizione di chi ha più bisogno di aiuto e di considerazione, ma ha poca voce in capitolo: gli anziani, i bambini, gli emarginati.

Un contributo per le spese iniziali è stato garantito dalla compagnia portuali e dal sindacato. Alcune circoscrizioni hanno invece offerto i primi lavori: accade spesso, infatti, che i nuclei di base sovversari di impegni, non hanno la possibilità di seguire tutti i corsi che si presentano.

Un problema che si presenta riguarda l'assistenza degli anziani, che le circoscrizioni cercano di risolvere con vari interventi, precludendo da un momento di indagine e censimento. I fondi necessari per questo servizio saranno reperiti tra quelli messi a disposizione delle diverse commissioni socio-sanitarie e che probabilmente, con la definizione del nuovo bilancio per il '79 saranno una redistribuzione secondo la qualità e quantità di casi che ogni circoscrizione deve risolvere.

La cooperativa è formata da 20 giovani, tra essi 9 assistenti sociali e 11 laureati, laureati, studenti ecc. I requisiti professionali dunque non mancano ed un grado di qualificazione che potrebbe essere offerto dai corsi di formazione professionale richiesti dalla Cosis e che l'amministrazione provinciale probabilmente provvederà, ai fini dell'assistenza domiciliare agli anziani, ai bambini, agli handicappati.

porteremo il nostro contributo attraverso i contatti che instaureremo con le circoscrizioni, con i nuclei di base, le organizzazioni politiche e gli amministratori e con tutti i cittadini che dovranno essere sensibilizzati nell'ambito del quartiere.





Ieri a Napoli si sono concluse cinque feste

I festival: un dialogo con migliaia di cittadini

Folta partecipazione popolare ai comizi conclusivi - La notizia dell'aggressione fascista corre da un quartiere all'altro



Sono state un importante momento di dialogo con la città, con migliaia di cittadini dei quartieri napoletani...

A Salerno due arresti per droga (piccole dosi)

SALERNO - Tre grammi di eroina, ottanta grammi di hashish e alcune siringhe sono stati sequestrati durante una perquisizione domiciliare...

poche ore le cittadelle delle feste. Nella serata di domenica, poi, la notizia del vigilante raid fascista che ha ridotto in fin di vita Claudio Miccò...

Molto bene è andata la sottoscrizione per l'Unità, anche sotto la forma della mini-lotteria, e grande interesse hanno suscitato le mostre allestite all'interno del festival...

Domenica prossima, quindi, il discorso proseguirà, con la chiusura del festival di Barra, San Giovanni, Cavalleggeri, Puorrogrotta e di altre 4 feste della Città Futura.



Si è svolta a Pagani la manifestazione del PCI con Abdon Alinovi

In lotta contro criminalità e disoccupazione

La delinquenza organizzata e l'attacco ai livelli occupazionali si muovono insieme contro la crescita economica e civile dell'agro Nocerino-Sarnese - La difficile vertenza in atto alla MCM

Dopo i falsi allarmi sulle terme di Castellammare

Perché Barbi non si dimette?

Paolo Barbi, sottosegretario per le Partecipazioni statali, eletto senatore per la DC nel collegio di Castellammare di Stabia, ha rilasciato una intervista sui problemi collegati allo scioglimento dell'EAGAT ad una emittente televisiva locale.

L'opinione del senatore sarebbe questa: lo scioglimento del carrozzone per la gestione delle aziende termali è ostacolato dal PCI: le aziende, poi, sono in stato fallimentare per la disastrosa gestione dei comunisti medesimi.

L'opinione nostra - al contrario - è che il senatore deve smetterla di fare agitazione con notizie poco attendibili sulla sorte delle Terme di Castellammare: inoltre, se nella coscienza dell'uomo prelevato il parlamentare è un membro del governo, funzionante di una maggioranza politica che non si limita alla sola DC, ne tragga Barbi tutte le dovute conseguenze: si dimetta dall'incarico di sottosegretario.

La vertenza? Qual è la verità? Le Terme stabiesi sono la riprova del fallimento di una ipotesi di gestione accentrata in un ente romano, delegata a rappresentanti locali della DC per l'ordinaria amministrazione.

Come è possibile dire che l'origine della crisi aziendale è il malgoverno comunista quando l'artefice massimo del disastro è stato il professor Casaccia, allora amministratore delegato della società? Quando l'attuale presidente è anch'egli un democristiano e quando su nove consiglieri di amministrazione il Comune ha potuto nominare un solo membro comunista? Quali sarebbero gli strumenti del presunto clientelismo comunista?

Madriam, dunque, i termini se non vogliamo rendere indispensabile l'intervento della stessa magistratura. Per quanto ci riguarda la sortita di Barbi, tuttavia, non ha solo un respiro locale.

Perché al ministro, alla proposta di Bisaglia di trasferire le funzioni del disgiunto EAGAT all'EFIM e di riprendere i vecchi metodi centralistici di gestione.

Noi non ci stiamo: perché la maggioranza politica che governa il paese ha votato la legge 382, la delega alle Regioni per quanto riguarda attività agro-alimentari, turistiche e sanitarie: perché questi sono i requisiti delle aziende EAGAT: perché queste aziende devono essere conferite alle regioni in condizioni di equilibrio contabile. A tal fine il Parlamento ha già stanziato 17 miliardi da utilizzare per il risanamento e non certo per manovre di neo-centralismo.

Ecco perché diciamo che il senatore Barbi, se non è d'accordo, può ritornare a fare il parlamentare democristiano lasciando ad altri l'incarico di realizzare gli impegni che il governo ha assunto verso l'attuale maggioranza.

Massimo Lo Cicero

SALERNO - Con una combattività in cui era facile leggere la volontà di reagire alla violenza della criminalità organizzata alla disgregazione, alla durezza della crisi, si è spiegato sabato, per le strade di Pagani, il grande corteo che ha aperto la manifestazione di lotta dei comunisti dell'agro Nocerino-Sarnese sui contenuti della piattaforma di zona lanciata dal nostro partito.

Per il via che da piazza Sant'Antonio, dove era il concentramento, a piazza Preziosa Corpo di Cristo, dove il compagno Abdon Alinovi, della direzione del Partito, ha tenuto il comizio conclusivo, la gente della cittadina del Sarnese ha fatto affollarsi per strada degli operai della MCM, le lavoratrici della Fatme, i giovani disoccupati, gli studenti.

A Pagani - questo è forse il dato originale e difficile della situazione e delle prospettive di questa zona - un'azienda di calzature, la fabbrica ieri così massicciamente presente al corteo, era impiegata come operaio della mensa Antonio Ferraroli Esposito, il giovane sindacalista comunista massacrato a colpi di lupara in un agguato mafioso nemmeno un mese fa. E in questi giorni, siamo decisi a lottare fino in fondo.

fatta al più presto piena luce. Qualche faccia ostile guardava sabato sfilare il corteo: ma la presenza massiccia della gente di Pagani, la forte partecipazione operaia sono state un segno tangibile che nella lotta per la crescita e lo sviluppo democratico e sociale del Nocerino si è sulla strada giusta. Il fatto è che - e la manifestazione di sabato lo ha dimostrato - nel Nocerino c'è oggi la possibilità - e la necessità - di mettere in campo un ampio ed unitario movimento di massa che sceglie il progetto politico della criminalità organizzata e che si opponga, con una proposta positiva, all'attuale metodo di questa tagliata: l'attacco alla base occupazionale.

Su entrambe le questioni il compagno Alinovi è stato assai esplicito esponendo le linee di azione dei comunisti. Parlando agli operai della MCM durante un'assemblea in fabbrica alla quale gli operai l'hanno invitato dopo il comizio - Alinovi ha detto che «non siamo disposti a questi giorni, siamo decisi a lottare fino in fondo».

Il comizio di domenica sera, con J. Travolta, con J. Santalucia, con G. M. Volomè, con M. Caine - DR

f. f.

Al Sancarluccio per oltre un'ora l'attore toscano provoca e diverte

Oh! Quel 23% di Roberto Benigni

Che il cadavere nell'armadio (pare che ognuno di noi ne abbia uno) di Roberto Benigni si chiama «Berlinguer il voglio bene» non ci sono dubbi. Ce lo conferma lui in persona nel corso di un incontro informale (chiamato intervista sarebbe troppo o troppo poco) che abbiamo avuto con lui, nell'atrio del teatro Sancarluccio dove, fino all'8 ottobre, replicherà lo spettacolo «Cioni Mario di Gaspare fu Giulia».

«Sembra impossibile, eppure - dice Benigni - neanche io so se e quando il film entrerà in circuito. «Telefona lunedì» mi rispondono regolarmente quelli della distribuzione quando cerco di saperne un po' di più. E io, costante, telefono. Chissà se lunedì prossimo sarà quello buono».

Ma Benigni non ha solo il record del film più annunciato e pubblicizzato degli ultimi anni e mai proiettato (pare che i costi della pubblicità siano stati superiori a quelli di tutto il film) ma ha anche quello del più basso indice di gradimento tra i programmi televisivi di varietà della domenica sera. Il suo «Onda libera» ribattezzato «Televacca» contribuì però a far parlare di lui, di questo giovane attore toscano (dice di avere 26 anni, ne dimostra però qualcuno in più) allampanato, rarefatto, di una comicità graffiante come può essere quella che scaturisce dall'acuta osservazione del quotidiano.

E Benigni osserva continuamente quello che lo circonda. Passaggiato nervosamente in attesa dei primi spettatori («Ma allora anche tu hai paura prima di cominciare lo spettacolo?», gli chiedo e lui insospettitamente scopre e dice: «Sì, il quarto d'ora prima dell'inizio è sempre terribile») ho comunque un'anteprema dello spettacolo che verrà «Quanto di Benigni c'è in Cioni Mario?». «Il 23% - risponde secco - Il 77% residuo è tutto inventato dal vero». «Se Cioni è un uomo del popolo, come tu dici, allora il tuo è uno spettacolo popolare». «Assolutamente no - dice - il teatro popolare non mi piace, mi piace popolare il teatro».

«E con la sua comicità, serlo quella che scaturisce dall'acuta osservazione del quotidiano. E Benigni osserva continuamente quello che lo circonda. Passaggiato nervosamente in attesa dei primi spettatori («Ma allora anche tu hai paura prima di cominciare lo spettacolo?», gli chiedo e lui insospettitamente scopre e dice: «Sì, il quarto d'ora prima dell'inizio è sempre terribile») ho comunque un'anteprema dello spettacolo che verrà «Quanto di Benigni c'è in Cioni Mario?». «Il 23% - risponde secco - Il 77% residuo è tutto inventato dal vero». «Se Cioni è un uomo del popolo, come tu dici, allora il tuo è uno spettacolo popolare». «Assolutamente no - dice - il teatro popolare non mi piace, mi piace popolare il teatro».



Il Cioni Mario, i festival dell'Unità e dell'amicizia, una satira difficile ma piacevole - «Non voglio un teatro popolare, ma popolare i teatri» - Il suo «scheletro nell'armadio» un film già girato e mai distribuito nelle sale

Salerno: il sindacato indica la via per uscire dalla crisi

Ognuno deve assumere le proprie responsabilità per risanare l'apparato industriale - Basta con le litanze di governo e Regione - La situazione si aggrava di giorno in giorno

SALERNO - Si è svolta ieri mattina presso la Camera di commercio di Salerno la riunione indetta dal sindacato unitario con la partecipazione di deputati senatori, partiti democratici, consiglieri regionali e rappresentanti degli enti locali, per discutere dei problemi economici dell'area salernitana.

La relazione introduttiva è stata tenuta, a nome del sindacato unitario, dal compagno Giovanni Zeno, segretario provinciale della CGIL. E' emerso subito con chiarezza dalla relazione e nel corso della riunione il dato di fatto che risalta soprattutto in presenza della rinnovata iniziativa del sindacato: il sindacato va assunto e si propone sempre più nel ruolo di soggetto determinante del cambiamento e dello sviluppo economico e sociale soprattutto nella provincia di Salerno.

Per questo è necessario che su tutte le questioni che riguardano la crisi, e in primo luogo allo stesso tempo nella provincia di Salerno, si confrontino le forze politiche democratiche: gli interventi di Scarnato, del sottosegretario Lettieri, di Colella per la DC, di Conte per il PSI, del compagno Ferraro e Di Tommaso per il PCI, hanno quindi affermato in concreto la insostituibilità del sindacato come punto di riferimento nelle questioni del salernitano e sulle articolazioni drammatiche della crisi: dalla situazione della ceramica, alla del settore tessile alle spinte verso una riduzione dei livelli occupazionali nella piana del Sele, agli impegni del governo non mantenuti.

Su questi temi alcune proposte di fondo sono tracciate dal sindacato unitario e saranno oggetto fin dalle prossime settimane del confronto in tutte le sedi di vertenza a livello governativo e regionale. I punti al centro di questo dibattito sono il risanamento, la qualificazione dei due comparti, il tessile e quello della ceramica in particolare, le questioni dell'area «CAVI» con i problemi che pongono i licenziamenti alla Sele Cavi e l'esistenza di un apparato industriale che conia già diversi insediamenti, quali Fatme e Fulgor Cavi, i problemi degli investimenti nel Sele, nell'Irno e nel Nocerino, investimenti industriali, ma soprattutto, come nel caso del Sele e di Persano, interventi che vadano in direzione della utilizzazione piena delle risorse.

SCHEMI E RIBALTE

VI SEGNALIAMO

- «Cioni Mario» (Teatro Sancarluccio)
«Ecco Bombo» (NO)
«Io sono un autarchico» (Ritz)
«L'albero degli zoccoli» (Embassy, Maxium)
«Chinatown» (America)
«Io ho paura» (Posillipo)

TEATRI

- CILEA (Via San Domenico)
ADRIANO (Tel. 313.005)
ALLEGRETTI (Piazza San Vitale)
ACANTO (Viale Augusto)
AVIGNON (Viale degli Astronauti)
AUSONIA (Via Cavara)
EMBAZZY (Via F. De Mura)
MAXIMUM (Viale A. Gramsci)
NUOVO (Via S. Pasquale)
CINE CLUB (Via Orazio)
CINEFORUM TEATRO NUOVO
CINECITA' ALTRIO (Via Port'Alba)
CIRCOLO CULTURALE «PARLO NERUDA» (Via Posillipo)
RITZ (Via Posillipo)
SPOT CINQUELU (Via M. Ruta)
CINEMA PRIME VISIONI
ACACIA (Tel. 370.871)
ALCIONE (Via Lomonaco)
ALIBONDI (Via Crispi)
ARLECCHINO (Via Alabardieri)
AUGUSTEO (Piazza Duca d'Aosta)
CORSO (Corso Meridionale)
DELLE PALME (Vicolo Verleria)
EMPIRE (Via F. Giordani)
EXCELSIOR (Via Milano)
FIAMMA (Via C. Poerio)
FIORENTINI (Via R. Brogno)
METROPOLITAN (Via Chiaia)
OEDON (Piazza Piedigrotta)
ROXY (Via Terza)
SANTA LUCIA (Via S. Lucia)
PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI
ABADIR (Via Paisiello)
PICCOLA PUBBLICITA'
AMBOSESSI affidarsi lavoro

ALTE VISIONI
AMERICA (Via Tito Anglini)
ASTORIA (Salita Tarsia)
ASTRA (Via Mezzocannone)
AZALEE (Via Cumana)
BELLINI (Via Conte di Ruvo)
CASANOVA (Corso Garibaldi)
DOPPIALAVORO PI (Tel. 321.339)
ITALIANI (Tel. 685.444)
LA PERLA (Via Nuova Agnato)
MODERNISSIMO (Via Cisterno)
PIERROT (Via A.C. De Meis)
POSILLIPO (Via Posillipo)
QUADRIFOGLIO (Via Cavalleggeri)
VITTORIA (Via M. Piscitelli)

ALTE VISIONI
AMERICA (Via Tito Anglini)
ASTORIA (Salita Tarsia)
ASTRA (Via Mezzocannone)
AZALEE (Via Cumana)
BELLINI (Via Conte di Ruvo)
CASANOVA (Corso Garibaldi)
DOPPIALAVORO PI (Tel. 321.339)
ITALIANI (Tel. 685.444)
LA PERLA (Via Nuova Agnato)
MODERNISSIMO (Via Cisterno)
PIERROT (Via A.C. De Meis)
POSILLIPO (Via Posillipo)
QUADRIFOGLIO (Via Cavalleggeri)
VITTORIA (Via M. Piscitelli)

ALTE VISIONI
AMERICA (Via Tito Anglini)
ASTORIA (Salita Tarsia)
ASTRA (Via Mezzocannone)
AZALEE (Via Cumana)
BELLINI (Via Conte di Ruvo)
CASANOVA (Corso Garibaldi)
DOPPIALAVORO PI (Tel. 321.339)
ITALIANI (Tel. 685.444)
LA PERLA (Via Nuova Agnato)
MODERNISSIMO (Via Cisterno)
PIERROT (Via A.C. De Meis)
POSILLIPO (Via Posillipo)
QUADRIFOGLIO (Via Cavalleggeri)
VITTORIA (Via M. Piscitelli)

PICCOLA PUBBLICITA'
leggete
Rinascita

Itaturist
IL MESTIERE DI VAGGIARE
vacanze nei paesi dal cuore caldo
crociere relax cielmare

### L'elezione della giunta provinciale dopo la vicenda Ramadori

# Ascoli: le provocazioni de non pagano quando è salda l'unità delle sinistre

Ferma volontà di PCI, PSI e PSDI di attuare il programma concordato

ASCOLI PICENO — Francesco Carbone, Pietro Paolo Menzetti, Pietro Diotti, Pino Ciuccarelli, Francesco Mascesi, Francesco Marozzi, Mauro Cardella e Antonio Bruno (tre socialisti, i comunisti e un socialdemocratico) sono stati eletti, sabato scorso, in seno alla nuova giunta provinciale di Ascoli Piceno. Dopo la loro elezione è giunta dopo la risoluzione della crisi dell'amministrazione aperta per la vicenda Ramadori, nominato dalla Cassa per il Mezzogiorno direttore dei lavori della tangenziale sud del capoluogo piceno. Nuovo presidente dell'amministrazione provinciale è il socialista Carbone. La crisi si è conclusa sulla base di una forte coerenza unitaria e della rinnovata volontà da parte di PCI, PSI e PSDI di ricostruire una maggioranza di sinistra e di attuare il programma concordato, con l'impegno di accentuare gli interventi soprattutto in direzione della scuola e della cultura, dell'ambiente di lavoro, della lotta all'inquinamento, della viabilità (manutenzione) e della assistenza.

Una causa dell'assenza iniziale del consigliere onorario della DC Catasta, ha assolto la presidenza della giunta il più anziano consigliere presente in quel momento in aula, Maruccio Mesi. Il consigliere onorario ha subito approfittato dell'occasione ed ha cercato di propinare al consiglio un provocatorio intervento che nulla aveva a che vedere con l'incarico che momentaneamente era chiamato a ricoprire. La protesta di tutti i consiglieri è stata immediata. Sospesa la seduta, i lavori del consiglio sono ripresi

dopo una decina di minuti, questa volta, però, con i democristiani assenti. Il presidente ha detto "trovato", alla presidenza. Subito, in apertura di dibattito, il gruppo comunista (due socialisti e un socialdemocratico) ha fatto intendere, con toni ed atteggiamenti ingiustificati e provocatori quali erano le sue reali intenzioni e «votofelice», in questo all'atteggiamento di preconcetta opposizione (letto in questi tre anni nei confronti della giunta di centro democratico, e in questa occasione di argomentazioni di «crisi», stantite e meretricie causa di una demagogia del partito comunista) e per la solita esposizione «peraltro facilmente smentita» data dal compagno Marozzi di un quadro fallimentare dell'attività del partito comunista. Non molta sorpresa ha dato l'intervento di Ramadori. L'ex presidente, ora capogruppo socialista ha espresso opinioni perentorie circa gli interlocutori del PSI ed ha lasciato gratuite accuse al PCI, rivendicando, nonostante nessuno l'avesse mai accusato, l'assoluta fedeltà del proprio operato. Per la verità, sul finire del suo intervento ha dichiarato di accettare l'impostazione unitaria del suo partito, così che le sue precedenti argomentazioni sono state riprese, strumentalmente, dai democristiani. L'atteggiamento della DC, di opposizione inutile, provocatoria, invece (Pino Diotti parlò per l'area di sinistra ed imbroglia) della maggioranza, senza peraltro potersi porre un esempio concreto, di altro genere, acridamente, scortato sul piano politico e sul piano del più elementare rapporto tra i partiti, si è puntualmente confermato in sede di votazione. Alcuni voti democristiani si sono indirizzati sul nome del compagno Menzetti, cercando di provocare, come minimo, incomprendenza tra le forze politiche della maggioranza. Esisteva infatti l'intento di provocare alla rinuncia di un ufficio di presidenza della giunta da affiancare al presidente, composto, oltre che dal presidente stesso, anche dal compagno Menzetti, quale assessore aggiunto. L'elezione di Menzetti ad assessore anziano (ha ricevuto tre voti in più di quelli matematicamente garantiti dai tre partiti della maggioranza), a causa dei voti di alcuni democristiani, avrebbe dovuto, nella mente degli organizzatori di questa squallida travata, provocare incomprensioni se non rotture tra i partiti della sinistra. Le dichiarazioni immediate e successive del compagno Menzetti con le quali si respingevano questi voti e si rimetteva ogni decisione circa il proprio mandato ai partiti della maggioranza, hanno sgomberato il campo da ogni possibile manovra «golpista» della DC.

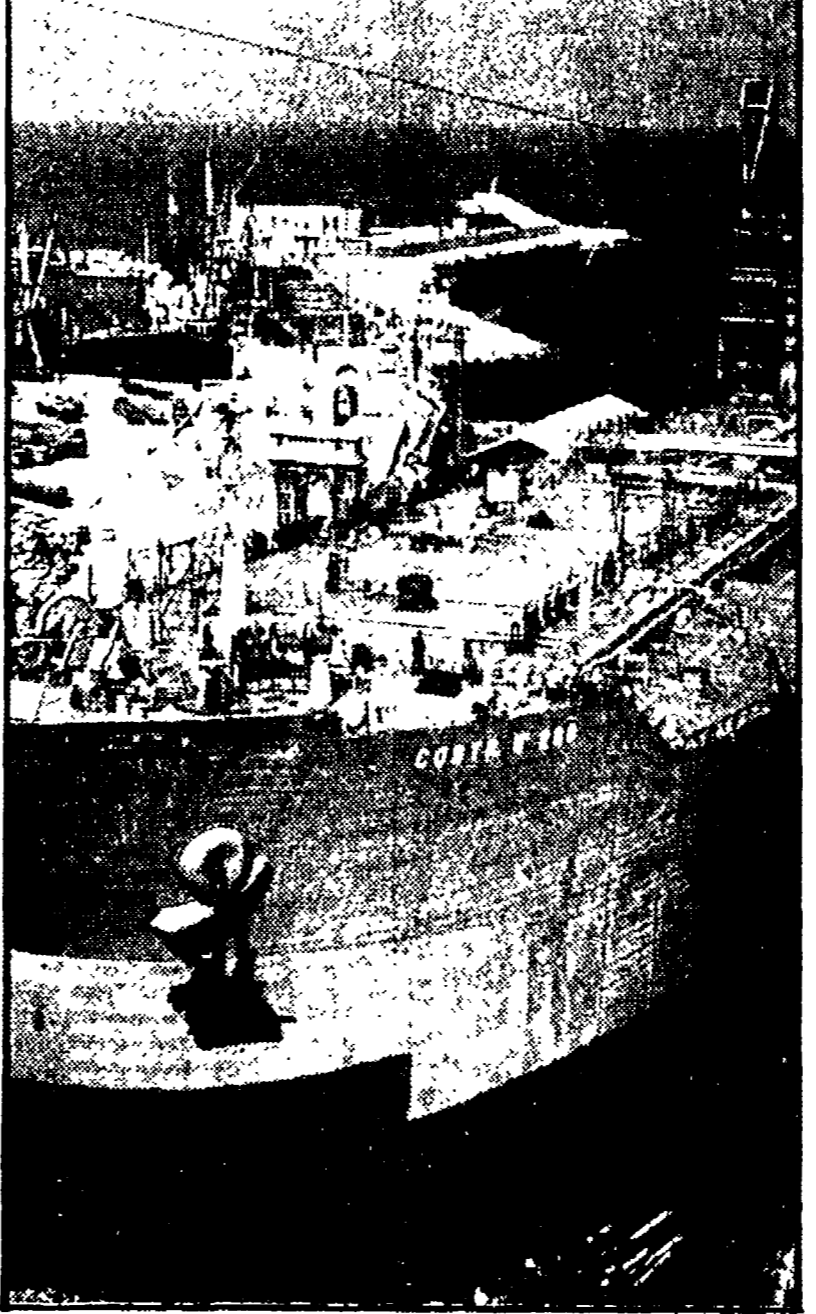
# Assemblea ai Cantieri Navali di Ancona indetta dal consiglio di fabbrica

## Troppi licenziati col piano di settore

Anche se per la prima volta si è impostata una programmazione quinquennale per la cantieristica il giudizio del sindacato sulla bozza che sarà discussa in Parlamento è negativo

### Manifestazione a Carpegna contro il poligono militare

PESARO — Ha fatto registrare un brusco insabbiamento la protesta contro il progetto del VII Comitato di Firenze di estendere la superficie del poligono militare di Carpegna. Gruppi di cittadini hanno manifestato per tutta la giornata di ieri attuando anche il blocco della strada provinciale. L'accentuazione della protesta fu seguita allo sciopero generale di sabato e alla manifestazione di domenica nel corso della quale sono intervenuti i rappresentanti dei partiti e degli enti locali di richiesta dell'autorità militare. Si è svolta, come è noto, una seduta straordinaria del consiglio comunale di Carpegna che ha perfino minacciato le proprie dimissioni.



I Cantieri Navali di Ancona

ANCONA — Saranno stati millecinquemila gli operai del Cantiere Navale di Ancona che hanno partecipato ieri mattina, all'interno dell'immenso ex reparto Fabbricazione allestimento e perdita indetta dal consiglio di fabbrica. Al centro del capannone, oggi inutilizzato, un improvvisato palco sul quale il nuovo tavolo di sindacalisti, i parlamentari (per il PCI erano presenti Luciano Barca e Paolo Guerrini, per la DC il senatore Ferrighi e per il PSI Angelo Tira-boschi), il vice sindaco della città Ricciuti, i presidenti della Giunta Emilio Massi e il consigliere regionale Renato Bastianelli. Alle loro spalle un enorme striscione rosso con i caratteri cubitali bianchi «il Cantiere Navale di Ancona, da mesi in lotta per l'occupazione e per il piano settoriale».

Un incontro, quello tra gli operai metalmeccanici e i pubblici amministratori ed esponenti dei partiti per confrontarsi concretamente sulla bozza di Piano di settore per la cantieristica, messo a punto e presentato nello scorso agosto dal CIPPI e CIPE.

### I comunisti discutono delle scadenze d'autunno

ANCONA — Piani di settore e lotte d'autunno: la discussione è già cominciata, almeno tra i lavoratori comunisti e nel movimento sindacale. Nel confronto che si sta già sviluppando entrano in gioco forze potenti, tanto è alta posta in palio e meglio dunque prepararsi per tempo. Fra subito chiarezza.

### Dopo 9 mesi di difficile vertenza nello stabilimento di S. Egidio di Montecassiano

# Approvata dai lavoratori della EME l'ipotesi di accordo con l'azienda

Impegno della proprietà a riassumere in altre aziende della provincia i licenziati - L'accordo dovrà essere ratificato dall'associazione degli industriali - Cassa integrazione per ottanta dipendenti della «Silga gomma»

MACERATA — Assemblea, ieri mattina, nello stabilimento EME di S. Egidio di Montecassiano, la discussione, protrattasi per l'intera mattinata, l'analisi dell'ipotesi di accordo raggiunto nei giorni scorsi con la proprietà, dopo nove mesi di difficile vertenza. L'assenso espresso dai lavoratori nei confronti della soluzione arrivata è stato praticamente unanime, dal momento che circa un centinaio di dipendenti della fabbrica, contro tre voti contrari e altrettante astensioni. A tale conclusione ha portato il confronto e lo sviluppo di questa ipotesi, i sindacalisti intorno ai contenuti dell'accordo.

Per i compagni Casaccia e Ferrarini, la segreteria provinciale della PLM, Ernesto Cicconi, a rappresentanza della CGIL, e Corsolini della Cisl, hanno ricordato l'impegno aziendale a presentare entro tre mesi un piano di ristrutturazione produttiva che consentirà l'immediata riassunzione di almeno 15 dei lavoratori licenziati. Un elemento «di minima importanza», ha affermato il sindacato, propone di modificare, a meglio, rendendo possibile un accretto ancora maggiore della base produttiva e quindi assunzione a zero ore per una ventina di 210 dipendenti. Si è sempre, infine, rappresentato il passaggio di alcune aziende della provincia. Alla «Silga gomma» di S. Severino Marche, della scorsa settimana, ha chiesto la cassa integrazione a zero ore per una ventina di 210 dipendenti. Si è sempre, infine, rappresentato il passaggio di alcune aziende della provincia.

Una settimana ricca di impegni di lotta

Gli operai Maraldi ritornano a Roma giovedì



### Un bilancio del distretto scolastico di Urbino

# Al primo posto corsi per lavoratori e sperimentazione

Fissati gli interventi prioritari - A colloquio con Licia Cecchini presidente del consiglio scolastico distrettuale

URBINO — Distretto, anno uno: molti i problemi nei 21 comuni che formano il distretto di Urbino, il presidente del consiglio scolastico distrettuale, prof. Licia Cecchini.

Prof. L. Cecchini non abbiamo un quadro preciso e dettagliato di tutto il distretto: siamo a un lavoro di preparazione di un servizio continuativo. Naturalmente, per realizzare questo, sono necessari contatti con i comuni, con gli ospedali e ci siamo mossi in questo senso.

no lavorando con molto impegno, la collaborazione di enti locali, od altri enti, non mai mancata.

### I lavori di restauro avviati dal Comune stanno per essere ultimati

# Falconara: ora il castello è dei cittadini

FALCONARA MARITTIMA — Come utilizzare in futuro il castello di Falconara? Il problema è in questi giorni al centro dell'attenzione della popolazione falconarese, ora che i lavori di restauro dell'antico castello stanno per essere ultimati.

remoto del 1952 che ha investito il capoluogo e una parte della costa marchigiana. Grazie ai fondi messi a disposizione anche dalla Regione, l'amministrazione comunale ha potuto avviare il risanamento della parte vecchia della città, compreso il castello, la cui destinazione è oggi al centro di un vivace e acceso dibattito tra le forze politiche, le associazioni naturalistiche, gli studiosi, i cittadini.

Sulle origini dell'imponente edificio mancano tuttora notizie precise, anche a causa delle numerose trasformazioni di cui questo è stato soggetto nel passare del tempo. Le prime «memorie» risalgono al 1225, allorché venne ceduto dai conti Cortesi alla città di Ancona; a partire da questa data la sua storia è rimasta legata a quella della Marca anconitana e alle vicende successive. Nel corso del se-

colui non dovessero tornare in fabbrica sulla base del piano di ristrutturazione produttiva, attraverso la assunzione da parte di altre aziende della provincia. Un impegno, questo, non generico, ma definito su una serie di criteri che danno corpo e contenuto alla mobilità del lavoro, troppe spesso ridotta al livello di semplice formula.

Gli operai che essere hanno espresso il loro dissenso sull'ipotesi di accordo hanno insistito soprattutto sulla necessità di garanzia del posto di lavoro all'interno della stessa EME, giudicando inaccettabile l'ipotesi di un trasferimento in altre fabbriche della zona. Approvato dagli operai, dunque, il progetto passa ora alla ratifica della giunta dell'associazione provinciale degli industriali. Nei prossimi giorni (forse già domani) sarà la organizzazione di una manifestazione di solidarietà e di protesta con i sindacati.

ANCORA — Ancora una settimana fittissima di impegni di lotta e di scadenze per le maestranze ed i rappresentanti sindacali del gruppo Maraldi, in lotta per la salvatura del posto di lavoro da oltre un anno e mezzo.

ANCORA — Ancora una settimana fittissima di impegni di lotta e di scadenze per le maestranze ed i rappresentanti sindacali del gruppo Maraldi, in lotta per la salvatura del posto di lavoro da oltre un anno e mezzo.

Quali le priorità, a giudizio del consiglio, per questo anno scolastico? Relativamente ai servizi, struttura, trasporti, quali sono le vostre osservazioni?

La visione restrittiva del piano di settore, inoltre, il blocco del turn-over per cinque anni e il licenziamento di tremila addetti entro il 1980. Quest'ultima cifra può comunque tranquillamente triplicare, poiché in campo nazionale ogni occupato della cantieristica permette il lavoro a tempo, in genere, ad altri due lavoratori (vedi industrie come la Falck, l'Asgen, la Tecnomasia, la Marcelli, eccetera).

Ma durante la settimana altri appuntamenti saranno rappresentati dall'incontro con i parlamentari marchigiani si è svolto ieri all'interno del cantiere navale dorico, in occasione di una assemblea aperta dall'incontro di oggi con i tre segretari politici regionali del PCI, DC e PSI e da una massiccia azione di volontariato (il quale alla vigilia

Non ci sono così spiragli di soluzioni nel breve periodo? Molto certo dipenderà proprio dall'incontro di giovedì prossimo. Frattanto però le condizioni dei lavoratori di ventano oggi ogni giorno più insopportabili. Al tuffo di Ancona, per fare un solo esempio, i 50 dipendenti di cantiere tecnico o impiegatizio (non entrano nella Cassa integrazione) non prendono lo stipendio da mesi.



Il comitato regionale del PCI calabrese

Su un uso diverso delle risorse il confronto decisivo

La relazione del compagno Ambrogio - Problemi politici e accordo programmatico - Ieri comitato regionale dc

Dalla nostra redazione CATANZARO - Con la riunione del comitato regionale della Dc e del Pci si è aperta ieri una nuova settimana politica, che si prospetta densa di discussioni e dibattiti... La relazione del compagno Ambrogio - Problemi politici e accordo programmatico - Ieri comitato regionale dc

Conferenze Pci a Cagliari e Sassari

Sardegna: l'intesa esige il rispetto degli impegni presi

Illustrate all'opinione pubblica le posizioni del Pci sulla situazione alla Regione sarda

Dalla nostra redazione CAGLIARI - «La posizione dei comunisti alla Regione»: questo il tema delle conferenze dibattitive organizzate ieri dal Comitato regionale del Pci all'Enale Hotel di Cagliari e al «Jolly Mancini» di Sassari... La relazione del compagno Ambrogio - Problemi politici e accordo programmatico - Ieri comitato regionale dc

Il Pci chiederà la discussione delle mozioni al Parlamento e alla Regione per concretizzare le proposte della Commissione d'indagine

Un nuovo sviluppo democratico con quello della repressione di ogni connivenza... Anche dietro il riciclaggio del vecchio «terrorismo mafioso», alcuni «santuari» sono ancora in funzione... La mappa dei delitti di questi ultimi due anni parla chiaro: il nuovo terreno di cultura del fenomeno mafioso è rappresentato da alcune grandi opere pubbliche, le autostrade, le sagittate, le dighe... La mappa dei delitti di questi ultimi due anni parla chiaro: il nuovo terreno di cultura del fenomeno mafioso è rappresentato da alcune grandi opere pubbliche, le autostrade, le sagittate, le dighe... La mappa dei delitti di questi ultimi due anni parla chiaro: il nuovo terreno di cultura del fenomeno mafioso è rappresentato da alcune grandi opere pubbliche, le autostrade, le sagittate, le dighe...



Un'immagine della Sicilia interna. Agricoltura degradata, emigrazione, rapporti proprietari e di lavoro arcaici, fanno da sfondo per il nuovo riacculturarsi del fenomeno mafioso. Le zone montagnose e collinose in Sicilia rappresentano i tre quarti della superficie dell'isola. Ma danno appena un terzo del valore della produzione agricola complessiva.

Per la lotta contro la mafia: nuovo sviluppo democratico e repressione di ogni connivenza

Dalla nostra redazione PALERMO - Il Pci chiederà che vengano discusse presso a Montecitorio e a Sala d'Ercole le due mozioni presentate prima delle ferie dai parlamentari nazionali e regionali del partito allo scopo di concretizzare le rivendicazioni della Commissione parlamentare d'indagine sulla mafia siciliana... La mappa dei delitti di questi ultimi due anni parla chiaro: il nuovo terreno di cultura del fenomeno mafioso è rappresentato da alcune grandi opere pubbliche, le autostrade, le sagittate, le dighe... La mappa dei delitti di questi ultimi due anni parla chiaro: il nuovo terreno di cultura del fenomeno mafioso è rappresentato da alcune grandi opere pubbliche, le autostrade, le sagittate, le dighe...

Manifestazione dei 90 dipendenti dopo la prima settimana di sciopero

Reggio: in piazza i lavoratori contro i tentativi Insud di accentuare la crisi dell'Elettromeccanica

Una delegazione di operai e sindacalisti in prefettura - Che cosa prevede il documento del Consiglio di fabbrica - Il 6 incontro tra Insud e un gruppo di privati a Milano per il futuro della Nes

Dal nostro corrispondente REGGIO CALABRIA - I 90 dipendenti della nuova Elettromeccanica-Sud - un'azienda tra le più moderne d'Europa nel settore della morsaletta per linee aeree di trasporto a media, alta ed altissima tensione hanno portato, ieri mattina, in piazza, dopo la prima settimana di sciopero, una delegazione di lavoratori contro i tentativi delle varie presidenze dell'INSUD di accentuare la crisi... La relazione del compagno Ambrogio - Problemi politici e accordo programmatico - Ieri comitato regionale dc

Oscura atteggiamento PSI

Aperta la crisi al Comune di Siderno

Il punto controverso la richiesta di concessione di dodici deroghe al piano di fabbricazione

Dal nostro corrispondente

LOCRI - I socialisti hanno aperto la crisi al comune di Siderno. Nell'ultima seduta il Consiglio comunale doveva discutere, tra l'altro, la richiesta di concessione di dodici deroghe al piano di fabbricazione... La relazione del compagno Ambrogio - Problemi politici e accordo programmatico - Ieri comitato regionale dc

Occorre, poi, rafforzare le strutture commerciali con lo sviluppo dei settori industriali, volutamente mantenuti a livelli produttivi insufficienti... La relazione del compagno Ambrogio - Problemi politici e accordo programmatico - Ieri comitato regionale dc

Il nuovo sindaco è il compagno Lomuscio

Monocolore comunista al Comune di Andria

Eletto con i voti di Pci, Psi e PSDI sulla base di un documento comune - Ha prevalso l'unità delle sinistre

ANDRIA - Il compagno Giovanni Lomuscio è il nuovo sindaco della città: lo hanno eletto, dopo un'intensa fase di trattative, la maggioranza di sinistra... La relazione del compagno Ambrogio - Problemi politici e accordo programmatico - Ieri comitato regionale dc

ieri conferenza stampa

Il peso della crisi sull'intera società molisana

La Dc, per calcoli politici, non l'ha voluta mai riconoscere - Le risposte dei capigruppo Pci, Psi e Pli

Dal nostro corrispondente CAMPOBASSO - Da quando esiste la crisi? Perché avete chiesto con la mozione di votare la sfiducia alla Giunta? Come inciderà questa vostra richiesta sulla situazione esistente? Le domande che sono state rivolte ai capi gruppo del Pci, del Psi, del Psdi e del Pli alla conferenza stampa, ieri, svolta nella sede del gruppo socialista, erano queste... La relazione del compagno Ambrogio - Problemi politici e accordo programmatico - Ieri comitato regionale dc

L'assessore contesta il suo partito sull'IACP di Teramo

Pescara - Carlo Stuard, assessore all'agricoltura della Dc regionale, contesta la decisione del suo partito e della giunta di cui fa parte, di nominare Ettore Coccolitto alla presidenza dell'IACP di Teramo... La relazione del compagno Ambrogio - Problemi politici e accordo programmatico - Ieri comitato regionale dc

riforma della scuola

5, 1978

Riforma della secondaria Non è più la scuola gentiliana, di Giuseppe Chiarante... Il sessantotto I conti con il sessantotto, di Lucio Lombardo Radice... Rubriche Gestione, Autonomie locali, Parlamento, Convegni, Libri... Pratica educativa Spertimentazione Costruire un film, di Anna Maria Berardi Sinibaldi... Aree disciplinari Nuovi manuali e immagini della storia, di Scipione Guarracino... Rubriche Stampa scolastica, Strumenti... L. 1.000 - abbonamento annuo L. 10.000 Editori Riuniti Sezione Periodici Roma via Sardegna 50, tel. 4750764, c.e.p. n. 502013

riforma della scuola

6.7

Speciale: Scuola dell'obbligo Dalle leggi 348 e 517 alla riforma Vecchia e nuova scheda di valutazione Storia e sociologia della scuola Avviare la programmazione educativa... Interventi di: M.A. Manacorda, G. Bini, E. Bocchi, L. Del Corral, S. Di Carlo, M. Gallegati, F. Romboli, F. Cerada, G. Soro, M. Gattullo, M. Gronno, O. Liverta Sempio, P. Legrenzi, R. Luccio, R. Maragliano, B. Vertecchi, F. Montuschi, M. Tritico, G. Domenici, G. Cavallini, R. Ferri... L. 1.500 - abbonamento annuo L. 10.000 Editori Riuniti Sezione Periodici Roma - Via Sardegna, 50 - Tel. 4750764 - c.c.p. n. 502013

italianist IL MESTIERE DI VIAGGIARE Roma - Milano - Torino - Genova - Bologna - Palermo

Aldo Canturi

Pianeta giovani: qualche risultato si comincia a vedere, ma non sempre gli Enti locali rispondono bene



Sulla spiaggia del Poetto a mani nude tra pidocchi e pulci

Tredici giovani di Quartu hanno sgobbato per un mese a ripulire senza che il Comune gli desse nemmeno un rastrello - L'esigenza di lavorare, il bisogno di soldi - L'amministrazione continua a far finta di non vedere



Basilicata: avviati al lavoro 1.200 giovani ben tre volte di più della media nazionale

Finalmente una notizia estremamente positiva sul fronte della « 285 » - 1100 giovani hanno trovato lavoro nel settore pubblico, 63 nelle aziende private, 17 nelle coop - Quasi completato dalla Regione il programma di assunzioni - Il contributo decisivo del PCI, dei sindacati e delle organizzazioni di massa - A colloquio con Grezzi

Dal nostro corrispondente

POTENZA — Il dato fornito recentemente dall'Ufficio regionale del Lavoro e della massima occupazione per la Basilicata sull'attuazione della legge 285 è estremamente positivo: fino al 30 giugno '78 sono complessivamente 1.181 i giovani lucani iscritti alle liste speciali che hanno beneficiato dei provvedimenti per l'occupazione giovanile.

di registrare le cause, le responsabilità di inadempienze, di mancanza di riscontro tra finalità di progetti e lavoro effettivamente svolto; l'utilità e la produttività stessa di taluni progetti; i criteri gestionali.

Quasi proposte in concreto si possono formulare per il futuro? Sulla base dell'esperienza fin qui svolta, è necessario impostare, con il contributo dei sindacati e delle organizzazioni di massa, programmi più produttivi, più utili alla Basilicata e vigilare perché vengano realizzati con serietà. Riteniamo che questa verifica debba essere fatta insieme con gli stessi « corsisti » in ogni zona. Una riflessione va fatta sui contratti di formazione e lavoro, che in Basilicata sono stati in totale appena 63. Si tratta di un numero estremamente esiguo, segno che anche nella nostra regione le imprese non hanno dato finora un valido contributo alla soluzione del problema della disoccupazione giovanile. Intorno a questo problema deve

svilupparsi un vasto movimento che veda impegnati giunta, sindacati, gli stessi giovani per individuare zona per zona, settore per settore, i posti che possono rendersi disponibili.

Infine, per quanto riguarda la formazione professionale che rappresenta un punto centrale della « 285 », qual è il parere del nostro Partito? Riteniamo che uno sforzo collegiale debba essere fatto dagli assessori regionali per trasferire alla formazione professionale quote dei fondi che le varie leggi nazionali assegnano alla Basilicata, per preparare i piani di formazione strettamente finalizzati ai piani di sviluppo regionale. Ma per questo è necessario che ai porti avanti un lavoro costante e coordinato tra gli assessori — carica che hanno prodotto nella prima fase di attuazione — e che si rispetti il ruolo che la legge, l'art. 3, assegna all'organismo commissario regionale.

Arturo Giglio



E' nata sei mesi fa « Laboratorio 1 »

Una coop di giovani a lezione dai vecchi artigiani di Matera

Ha la propria sede in uno degli angoli più belli dei Sassi - Produzione di ceramica e cartapesta

Dal nostro corrispondente

MATERA — Così come constatiamo con soddisfazione l'alto numero di interventi avviati per l'occupazione giovanile nel settore dell'agricoltura e, in misura minore nel turismo, non possiamo non rammaricarci dello esiguo spazio occupato dall'iniziativa giovanile assediata in un settore, quello dell'artigianato, che pure per sua stessa natura potrebbe offrire stimoli interessanti soprattutto in rapporto alla nostra tradizione culturale. L'unica esperienza in questo campo è, forse, quella della cooperativa di produzione del lavoro « Laboratorio 1 » costituita oltre sei mesi fa da 18 giovani di Matera per la lavorazione della ceramica e della cartapesta.

La « Laboratorio 1 », lontana dalla normalità della « 285 » ma certamente nata nel solco politico e culturale aperto dalle lotte per il preavviamento al lavoro, si avvale degli stanziamenti previsti dal Fondo Sociale Europeo per questo tipo di lavoro, e che sono elargiti attraverso l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. Per oltre sei mesi questi giovani, la cui età media è 18 anni, hanno frequentato la prima parte di un corso di due anni per l'apprendimento pratico delle nozioni professionali di base. Dopo averla ripulita, e messa a nuovo hanno stabilito la loro sede in uno degli angoli più belli dei Sassi Materani, voluta qui anche come diversa proposta d'uso degli antichissimi rioni. Qui abbiamo incontrato Mario Cresci che insieme a Da Diego ha curato il corso. La cosa più interessante del nostro corso, ci ha detto Cresci, è che, avendo praticamente carta bianca circa le forme e i contenuti dell'apprendimento, abbiamo potuto invitare per delle lezioni tecnici, architetti, designer e soprattutto vecchi artigiani del posto. Con l'abbigliamento tra le forme associative della cooperazione e scuola, intesa come apprendimento tecnico vogliamo dare un contributo di idee e di esperienza per una nuova organizzazione del lavoro tra i giovani.

Michele Pace

Innanzi tutto quale giudizio complessivo esprime il nostro Partito? Va sottolineato, per prima cosa, l'impegno del gruppo regionale nostro, nonché del sindaco e delle organizzazioni di massa, che è stato determinante per il raggiungimento di questo risultato certamente positivo. Tuttavia l'esame di quanto fin qui realizzato dei progetti ha messo in evidenza serie sfasature ed inefficienze su cui occorre riflettere. E' vero che la novità, l'inesperienza e la ristrettezza del tempo a disposizione hanno giocato un ruolo negativo nella predisposizione del programma ma è altrettanto vero che la gestione dei progetti specifici è stata quanto meno superficiale e nelle disfunzioni gravi si sono verificate. Questo deve indurci ad una verifica rigorosa e puntuale, settore per settore, al fine

Nostro servizio

PALERMO — Il diritto dei popoli alla riappropriazione del patrimonio culturale è un diritto che ha trovato nella legge 285 una delle istanze fondamentali per una rinnovata concezione democratica dello sviluppo. Da qui l'interesse per il convegno internazionale dell'UNESCO, che si tiene in questi giorni in Sicilia, sul tema appunto del « diritto alle memorie culturali ».

Il dibattito, al quale partecipano in questi giorni a Palermo esperti italiani, francesi, inglesi, tedeschi, belgi, statunitensi e di altri paesi, in via di sviluppo, direttamente interessati alla restituzione dei beni da altri usurpati (Panama, Ecuador, Nigeria, Egitto, Bangladesh, Iran) allo scopo di promuovere accordi, scambi, nuovi strumenti legislativi che permettano il ri-

In Sicilia un convegno sul diritto dei popoli alle memorie culturali

«Espropriati» della storia



torno nei paesi d'origine di parti essenziali di un patrimonio che le vicende della storia hanno disperso. La cerimonia inaugurale si è svolta sabato a Palazzo delle Aquile, la sede del Comune di Palermo, con gli interventi del sindaco della città. Scornò, del vice direttore dell'UNESCO, l'indonesiano Makagiamar, dell'arcivescovo di Palermo, cardinali Pappalardo, del sottosegretario al Turismo Sgarbiata e del presidente della Regione, Mattarella. La scelta della Sicilia

come sede del convegno — ha detto Mattarella — assume particolare interesse nel momento in cui la Regione si è data, recentemente, uno strumento per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali, con l'apposita

legge sul settore. In proposito Mattarella ha detto di auspicarsi la creazione nell'isola di una sezione speciale dell'UNESCO. La convenzione di Parigi del 1970 prevede alcune misure per vietare e

impedire l'importazione, l'esportazione, il trasferimento illeciti dei beni culturali. E su questa linea il convegno vuol tornare a sollecitare l'adesione di molti paesi a tali principi. Mancano, tutt'oggi nell'elenco delle nazioni che si sono pronunciate a favore della convenzione gli Stati Uniti, l'Inghilterra, la Francia e la stessa Italia. Di volta in volta si procederà per difficili negoziati bilaterali. Nel corso delle prime battute del convegno i rappresentanti dei paesi da poco usciti dal giogo coloniale hanno sostenuto la necessità che si giunga a misure concrete, perché si attui in piena trasparenza la creazione di un'area di cooperazione tra i traffici e le appropriazioni illecite e si stabilisca il blocco del mercato « libero ».

Franco Grasso

Si è concluso a Bari il 19° congresso internazionale organizzato dall'associazione delle due categorie

Ingegneri e architetti per un'agricoltura nuova

Dalla nostra redazione

BARI — «Scienza e tecnica per l'agricoltura» è il tema che l'Associazione nazionale ingegneri ed architetti ha scelto di affrontare nel corso del suo XIX congresso internazionale che si è concluso in questi giorni nel capoluogo pugliese. Lo scopo dell'iniziativa è quello di individuare, con il contributo di specialisti italiani e stranieri, i problemi interdisciplinari tecnico-scientifici nel settore dell'agricoltura, nonché di chiarire la posizione degli ingegneri e degli architetti per una verifica di interessi e di intenti in un settore, come quello agricolo, all'attenzione dell'intero paese.

Una scelta quindi giusta perché è innegabile che un'agricoltura moderna e programmata nel territorio ha bisogno dell'apporto anche degli ingegneri ed architetti. E' positivo quindi che al dibattito sui problemi del territorio agricolo nell'ambito della pianificazione territoriale, del controllo e gestione delle acque, dei problemi fisico-chimici connessi alla fertilità dei terreni (i quattro temi centrali del convegno) diamo il loro contributo anche gli ingegneri. La novità del convegno non sta certo nel fatto che gli ingegneri e gli architetti affrontano questi problemi perché nel passato remoto e tutt'ora questi tecnici in un

modo o nell'altro, sia quando sono occupati di bonifica o di sistemazione idrico-forestale, sia quando hanno progettato impianti irrigui, con l'agricoltura vi hanno avuto a che fare più o meno direttamente. La novità sta nel fatto che per la prima volta nelle intenzioni dell'ANIAI (associazione nazionale ingegneri ed architetti italiani) c'è il proposito di un approccio interdisciplinare ai problemi dell'agricoltura perché in questo modo si può dare una idea su quanto la scienza e la tecnica possono contribuire per l'impostazione e l'eventuale soluzione di alcuni basilari problemi dell'agricoltura. Più che soffermarci sulle

relazioni e sui contributi, tutti ad alto livello, sui temi specifici affrontati e che meriterebbero ben altra attenzione, quello che ci preme annotare riguarda la riuscita o meno del proposito dell'associazione di affrontare questi temi in modo interdisciplinare. Senza nulla togliere al valore dell'iniziativa, questo aspetto di novità — non c'è parso di averlo colto, perché non basta, ci sembra, includere fra i relatori alcuni docenti anche illustri di scienze agrarie per adempiere a pieno alla globalità dei problemi agricoli affrontati. Sarebbe stato forse meglio limitare i temi trattati ma affrontarli insieme ingegneri,

botanici, agronomi ecc. Se poi, come è stato riconosciuto dallo stesso presidente dell'ANIAI, ing. Emilio Rampolla del Tindaro c'è un ritardo nella categoria nell'affrontare in modo nuovo il problema agricolo, il convegno è servito ed è stato utile per prendere coscienza in modo nuovo della complessità dei problemi che sono da affrontare e portare a soluzione, a cominciare da quello dell'utilizzazione agricola del suolo. Si pensi al problema della salvaguardia delle aree agricole da una loro irrazionale uso a cui si comincia a porre freno con le leggi regionali emanate sui piani zonali di sviluppo agricolo. Questi piani, che rappresentano l'unità minima di pro-

grammazione settoriale nell'ambito della più ampia programmazione comprensoriale e regionale, costituiscono infatti uno strumento essenziale per la tutela delle aree in parola e per la razionalizzazione delle strutture territoriali e produttive delle aziende. Abbiamo voluto indicare uno solo dei tanti temi affrontati per sottolineare la necessità che questi problemi siano dibattuti dagli ingegneri. Ma il dibattito può essere vanto se questi problemi non si affrontano con le istituzioni, a cominciare dalla Regione, con le organizzazioni professionali, con le stesse realtà di agraria.

Italo Palasciano